

BIBLIOTECA CIVICA DI PADOVA

FONDO

PERGAMENE DIVERSE

Ordinamento e registi

a cura di F. Cosmai  
2014

Rivisto dopo collaudo Soprintendenza Archivistica C.R. Tommasi 06.10.2014  
Revisione editoriale M. Magliani 17.03.2015



## 1. Le pergamene

### 1.1 La provenienza

Il fondo denominato “Pergamene diverse” è costituito da un corpus di 190 documenti in pergamena redatti dal 1309 al 1807 e condizionato in sette buste ed una cartella. Si tratta verosimilmente di una raccolta ma non ci è dato sapere attraverso quali percorsi si sia sedimentata, la sua acquisizione da parte della Biblioteca sembra essere avvenuta negli anni '50 e '60 del Novecento, in momenti diversi e, prevalentemente, per acquisto. Nel corso del presente lavoro è stato possibile acquisire dei dati in merito alla provenienza di alcuni nuclei di pergamene:

a) un nucleo di ventisette che reca a tergo il timbro “Alberto Balbi Valier”, può essere sicuramente ricondotto all’Archivio Balbi Valier di Monselice, citato da V. Lazzarini, *Beni carraresi e proprietari veneziani*, in *Studi in onore di Gino Luzzatto*, Milano 1949, p. 274-288, che a p. 283 fa riferimento ad uno dei documenti (n. **63**, 1415 luglio 20);

b) un altro nucleo di venti pergamene, distinguibili perchè munite di numero d'ingresso, proviene dall'archivio Savorgnan. L'attribuzione oltre che ad essere indicata dal registro d'ingresso è stata confermata dalla documentazione reperita nell'archivio del Museo: nel 1964 infatti il conte Fulvio Boneti Savorgnan d'Osopo donò documenti araldici, genealogie e pergamene, queste ultime risalenti al sec. XVI, riguardanti la famiglia Corner e il territorio di Piombino Dese<sup>1</sup>;

c) di tutte le altre 143 pergamene la provenienza rimane ancora sconosciuta

I documenti notarili che costituiscono la maggior parte di questo corpus pergameneo riguardano prevalentemente compravendite di beni riferiti a famiglie originarie o con interessi a Padova e nel suo territorio, a Venezia e nel territorio feltrino (Cornaro, Frigimelica, Fasolo, Savorgnan, Scrovegni, Zabarella, Bellati, Conti).

### 1.2 La consistenza e la conservazione

La maggior parte della raccolta è costituita da pergamene avvolte in rotolo e stese. Nel 2011 l'intero fondo è stato oggetto di un restauro conservativo e sottoposto ad un nuovo condizionamento, le pergamene arrotolate sono conservate entro sei contenitori, disposte singolarmente su ripiani di cartone divisi in dieci reparti, chiuse da una fascetta di cartoncino e numerate secondo la progressione cronologica; pergamene stese si trovano in parte (54) rilegate in un tomo e in parte disposte entro un'ampia cartella e contenute in camicie di carta. I documenti, ad eccezione di pochi, sono in buono stato di conservazione tuttavia alcuni presentano difficoltà di lettura per l'inchiostro

---

1 BCP, Archivio del Museo Civico di Padova, busta 151, a. 1964, prot. n. 1964 (nuovo 15587)

deleto e richiedono quindi l'uso della lampada di Wood, altri sono privi di parti del supporto. Nel 1987 le singole pergamene sono state parzialmente regestate a fini di studio del loro contenuto.

### 1.3 Gli estremi cronologici e la tipologia degli atti

La documentazione copre un arco di quattro secoli: la pergamena più antica è data 1309 e riguarda la donazione da parte di Enrico Scrovegni dello ius patronato sulla chiesa di Sant'Alberto di Vanzo Storto alla chiesa di Santa Maria dell'Arena di Padova<sup>2</sup>. Il contenuto degli atti è alquanto eterogeneo: vendite, permuta, testamenti, sentenze, procure, locazioni. Prevalenti sono i contratti di compravendita con patto di affrancazione e i contratti di affitto e di livello francabile<sup>3</sup>.

La lingua impiegata nei documenti è fino alla fine del secolo XVI quella latina medievale. La scrittura per i secoli XIV – XV risente ancora dei tratti della grafia gotica, per i documenti dei secoli successivi si può definire in generale una minuscola umanistica di tipo notarile generalmente corsivo. Talvolta su di un medesimo supporto possono essere scritti due o più atti. In alcuni casi l'inchiostro risulta deleto, e la lettura dei testi richiede l'uso della lampada di Wood. Tutte le pergamene sono munite di un numero d'inventario.

### 1.4 I notai

Sono prevalentemente padovani, veneziani e feltrini (Bellati, Zanetelli, Dal Corno). Al segno tabellionale fa seguito la sottoscrizione del notaio nella quale sono citati i titoli indicanti l'origine del tabellionato: notaio di sacro palazzo, notaio di autorità imperiale, apostolica e veneta; permane la consuetudine veneziana di avere notai ecclesiastici. Gran parte dei documenti è in originale, non mancano tuttavia alcune copie tratte da protocolli o imbreviature di altri notai.

## 2. Criteri di ordinamento e di regestazione

Il lavoro, avvenuto in due fasi distinte, ha portato alla realizzazione di 192 regesti. Questi sono ordinati cronologicamente e numerati secondo un numero di corda univoco all'interno del fondo, ogni documento ha conservato la collocazione fisica che aveva ricevuto dopo il restauro in considerazione del fatto che questa si presentava adeguata al diverso stato di conservazione delle pergamene, in rotolo o stese. Nella redazione dei regesti sono stati seguiti i seguenti criteri:

---

2 *Carte Foscari sull'Arena di Padova. La "casa grande" e la Cappella degli Scrovegni*, a cura di E. Bordignon Favero, Venezia, La Malcontenta

3 G. CORAZZOL, *Fitti e livelli a grano. Un aspetto del credito rurale nel Veneto del '500*, Milano 1975; ID *Sulla diffusione dei livelli a frumento tra il patriziato veneziano nella seconda metà del '500* "Studi veneziani", VI (1982), pp. 103- 123

- la datazione cronica espressa criticamente nello stile moderno secondo la sequenza anno, mese, giorno; se la data mancava o era illeggibile è stato indicato il secolo tra parentesi tonde;
- la data topica è espressa in forma critica, indicata tra parentesi quadre quando, pur non essendo espressa è stata desunta dal contenuto del documento;
- il contenuto del documento è espresso in italiano nella forma diretta;
- i nomi del rogatario e le sue qualifiche sono espresse in forma normalizzata, nei casi dubbi è stata mantenuta la forma testuale espressa in carattere *corsivo*;
- la collocazione con l'indicazione del numero progressivo dell'atto espresso in carattere tondo e grassetto, seguito dalle segnature precedenti espresse tra parentesi quadre<sup>4</sup>, il numero di busta o cartella entro cui è conservato;
- i macrotoponimi sono stati normalizzati, i microtoponimi che non è stato possibile normalizzare sono stati riportati nella forma testuale e in carattere *corsivo*;
- le parentesi quadre sono state utilizzate per integrare parole cancellate o delete. Se l'integrazione non è stata possibile si sono posti tre puntini tra parentesi quadre. Le parentesi tonde indicano parole la cui lettura risulta incerta.

---

4 Per quanto riguarda le segnature precedenti si precisa che la prima è costituita dal numero di ingresso impresso su ciascuna pergamena (es. 288883) che può essere seguito in alcuni casi dal numero di collocazione provvisorio del registro manoscritti (es. 941/XV), attribuito nel 1987 in occasione di una prima parziale regestazione della raccolta a cura di Natascia Carlotto nel 1987, ma ora non più in uso.



<b>1</b> [943/I]; [N.°1]; [382]	Chioggia, 1455 gennaio 23
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Nicolò Dalla Sola figlio del fu Gerardo da Chioggia, procuratore del Monastero di Santa Maria dei Crociferi di Venezia, con l'autorizzazione del Senato, vende ad Andrea Fasolo, cancelliere della Comunità di Chioggia figlio del fu Giovanni, i livelli e il diritto di esigere il livello su sedici appezzamenti di terra siti in località Coregolo, su nove appezzamenti di terra siti in località Valle, su un appezzamento di terra sito in località Selba, nel distretto e diocesi di Chioggia; su due casamenti siti a Chioggia "ultra venam", nel territorio di Laureto detto Mirabella, e in generale ogni altro diritto su acque, terre, case e livelli non specificati, per ducati 20.	
Notaio: Nicolò Dalla Sola cittadino di Chioggia e notaio veneziano	
Pergamena rilegata; mm. 380 x 580 (b x h)	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>2</b> [943/II]; [N.° 2]; [142]	Padova, 1454 marzo 2
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Dorotea figlia del fu Giacomo e moglie del fu Giovanni Frigimelica cittadino di Padova abitante in contrada Domus Dei fa testamento e nomina Bonifacio e Antonio Frigimelica suoi figli eredi universali.	
Notaio: Conte Dalle Valli figlio del fu Bernardo cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, nel centenario di San Biagio e contrada di Santa Sofia, notaio di autorità imperiale	
Pergamena rilegata; mm.260 x 530	
Note dorsali: di mano del XV secolo	
Attergati: di mano del sec. XVIII	

<b>3</b> [943/III]; [N.° 3]; [196]	Venezia, 1454 dicembre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Andrea Corner figlio del fu Gregorio della contrada san Cassian che agisce anche a nome di Paolo Carpentario di Padova abitante a Padova in contrada san Carlo stipula un accordo nella lite con Enrico da Mestrina figlio del fu Lamberto che agisce anche a nome di Caterina sua moglie.	
Notaio: Filippo Trioli figlio del fu Giovanni cittadino veneziano notaio di autorità apostolica e imperiale	
Pergamena; mm.147 x 285	
Attergati: di mano del sec. XVIII	

<b>4</b> [943/IV]; [N.°4]; [277]	Chioggia, 1455 agosto 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Marco Tiozo e Rosa moglie di Pietro Tiozo da Chioggia donano ad Andrea Fasolo cancelliere della Comunità di Chioggia un casamento libero sito a Chioggia oltre la piazza nella contrada di Giacomello <i>Cavapie</i> .	
Notaio: Nicolò Dalla Sola cittadino di Chioggia e notaio veneziano	
Pergamena; mm.180 x 385	
Nota dorsale di mano del XV sec.	
Attergati: di mano del sec. XVIII	

<b>5</b> [943/V]; [N.° 5]	(1456 gennaio 24)
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco e Nicolò Fasolo si dividono una proprietà sita in villa di Castagnaro	
Notaio: Lodovico figlio del fu Francesco da Polenta, notaio di autorità imperiale	
Nota: regesto tratto dall'elenco posto all'inizio del tomo perchè la pergamena è per una buona parte lacera	
Pergamena acefala; mm.325 x 600	
Nota dorsale di mano del XV sec.	
Attergati: di mano del sec. XVIII	

<b>6</b> [943/VI]; [N.° 6]	Padova, 1456 febbraio 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Carlo figlio del fu Giacomo de Zabarella cittadino di Padova abitante in contrada [...illegibile perchè abrasa] vende a Daniele figlio del fu Giovanni de Zabarella una [bottega] sita in contrada piazza dei Dominatori (dei Signori) per 1200 lire.	

Notaio: Giovanni Battista figlio di Francesco da Urbino cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, nel centenario di San Biagio e contrada Falaroti, notaio di autorità imperiale.  
Copia tratta dall'imbreviatura del fu Giovanni Andrea suo fratello  
Pergamena; mm.180 x 350  
Nota dorsale: di mano del XV sec.  
Attergato: di mano del sec. XVIII

**7** [943/VII]; [N.° 7]; [362] Chioggia, 1457 febbraio 23  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1  
Nicolò Boza canonico da Chioggia commissario di Bona Bernardo da Chioggia vende ad Andrea Fasolo cancelliere di Chioggia figlio del fu Giovanni da Chioggia due appezzamenti di terra di detta Commissaria siti in località Valle nel distretto di Chioggia per 248 lire, soldi 15 e 8 di piccoli  
Notaio: Nicolò Della Sola notaio veneziano  
Pergamena; mm.250 x 696  
Attergato: di mano del sec. XVIII

**8** [943/VII]; [N.° 8]; [243]; [48] Padova, 1458 giugno 16  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1  
Arimondo Solimano figlio del fu Antonio cittadino di Padova abitante in contrada degli Eremitani e Antonio Frigimelica figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in quartiere e contrada delle Torricelle, governatori del dazio del vino alla spina e a mastello, nominano loro procuratore Giovanni Antonio da San Leonardo dottore in legge abitante a Venezia e Girolamo de Soncino cittadino di Padova abitante in contrada del Duomo e Gregorio Dal Sale figlio di Giovannino abitante a Padova in contrada degli Eremitani, nella causa d'appello vertente a Venezia con la Fraglia dei portatori di vino di Padova e in ogni altra circostanza  
Notaio: Giovanni Battista figlio di Francesco da Urbino cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, nel centenario di San Biagio e contrada Falaroti, notaio di autorità imperiale  
Pergamena; mm.155 x 430  
Attergati di mano dei secc. XV e XVIII

**9** [943/IX]; [N.° 9]; [378] Padova, 1458 agosto 2  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1  
Bonifacio Frigimelica, causidico palatino, figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti fa testamento e nomina Francesco suo figlio erede universale  
Notaio: Sebastiano figlio di Antonio de Balzani cittadino di Padova abitante nel quartiere di Torricelle centenario di San Giorgio in contrada Rudena, notaio di autorità imperiale e giudice ordinario  
Pergamena; mm. 240 x 640  
Note dorsali di mano del sec. XV  
Attergato di mano del sec. XVIII

**10** [943/X]; [N.° 10] Padova, 1458 agosto 2  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1  
Bonifacio Frigimelica causidico palatino figlio del fu Giovanni abitante di Padova in contrada Domus Dei fa testamento e nomina Francesco suo figlio erede universale  
Notaio: Conte dalle Valli figlio del fu Bernardo cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, nel centenario di San Biagio e contrada Santa Sofia, notaio di autorità imperiale.  
Di seguito: sottoscrizione del podestà di Padova Marino de Garzoni  
Pergamena; mm. 285 x 650  
Nota dorsale di mano del XV sec.  
Attergato di mano del sec. XVIII

**11** [943/XI]; [N.° 11] Padova, 1458 agosto 2  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1  
Bonifacio Frigimelica causidico palatino figlio del fu Giovanni abitante a Padova in contrada Falaroti o Domus Dei fa testamento e nomina Francesco suo figlio erede universale  
Notaio: Conte dalle Valli figlio del fu Bernardo cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, nel centenario di San Biagio e contrada Santa Sofia, notaio di autorità imperiale. Segue la registrazione presso la cancelleria



di Padova dal notaio Giovanni da Rischigliano in data 1458 set. 18
Pergamena; mm. 218 x 535
Note dorsali di mano del sec. XV
Attergato di mano del sec. XVIII

<b>12</b> [943/XII]; [N.° 12]; [366]	Padova, 1459 marzo 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco figlio del fu Giovanni Francesco Capodilista dottore in diritto civile e canonico, conte, cittadino di Padova abitante in contrada di San Daniele che agisce quale procuratore di Gabriele suo fratello vende a Giacomo Corner figlio del fu Donato, patrizio veneziano, della contrada di San Benedetto, due botteghe site a Padova sopra l'angolo delle Pescherie, di fronte alla bottega al Gallo, per le quali la Fraglia dei macellai paga a Gabriele a titolo di livello lire 70 di piccoli ogni anno, per 250 ducati 250	
Notaio: Antonio figlio di ser Bartolomeo dal Cortivo cittadino di Padova abitante nel quartiere del Duomo, nel centenario di San Nicolò e contrada Pozzo Mendoso, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 245 x 450	
Note dorsali di mano dei secc. XVI e XVIII	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>13</b> [943/XIII]; [N.° 13]; [151]; [55]	Padova, 1459 giugno 23
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Albano Michiel figlio del fu Lodovico Michiel cittadino veneziano abitante al presente a Padova nel Monastero del Santo Spirito fa quietanza ad Antonio Frigimelica figlio del fu [...] abitante a Padova in contrada san Giorgio che agisce a nome di Pietro Grimani di lire 22 di piccoli a soluzione di un debito di 112 lire e soldi 10.	
Notaio: Antonio figlio del fu Marsilio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario e nella contrada san Giorgio, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 150 x 385	
Attergati di mano dei secc. XV e XVIII	

<b>14</b> [943/XIV]; [N.° 14]; [145]	Padova, 1406 febbraio 15
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesca figlia del fu Fioravanzo e moglie del fu Antonio figlio del fu Francesco da Catalbene della contrada San Biagio di Padova, che agisce anche a nome di Ricafina figlia sua e del fu Antonio, e Pietro Masonenete telarolo figlio del fu Nicolò abitante a Padova in contrada Santa Lucia dividono una proprietà di terre e case sita a Conselve in diverse contrade e a Padova in contrada san Biagio.	
Notaio: Pietro figlio del fu Burgesio cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Molino, nel centenario e nella contrada santa (...), notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 290 x 645	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>15</b> [943/XV]; [N.° 15]; [106]	Padova, 1461 ottobre 16
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giacomo figlio del fu Bonenrico abitante a Padova in contrada delle Torricelle in qualità di padre e amministratore di Amplabona sua figlia e Francesco Frigimelica figlio di Bonifacio causidico palatino che agisce anche a nome di Donella sua madre concedono a livello perpetuo a Giovanni di Hassia professore di grammatica figlio del fu Giovanni abitante a Padova in contrada san Biagio due parti di una casa in muratura e legname, con piano superiore, coperta di tegole, con corte e pozzo nel mezzo e un pò di orticello a lato per 33 lire e soldi due all'anno di denari di piccoli e una libbra di cera per candele.	
Notaio: Giovanni Battista figlio del fu Francesco da Urbino cittadino originario di Padova abitante nel quartiere Ponte Altinate, nel centenario san Biagio, nella contrada Falaroti, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 205 x 400	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>16</b> [943/XVI]; [N.° 16]; [83]	Padova, 1462 agosto 9
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Taddea figlia del fu Giovanni Frigimelica, già moglie di Giacomo da Montagnana ferraio, vedova e abitante a Padova in	

contrada san Pietro che agisce anche a nome del figlio fa quietanza a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio di quattro moggia di frumento ricevuto a titolo di legato dal fu Bonifacio, di stia sei di frumento che le aveva lasciato la fu Dorotea madre del fu Bonifacio.

Notaio: Zanone da Tergolina figlio di Giacomo, cittadino di Padova abitante in contrada san Leonardo, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 143 x 340

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**17** [943/XVII]; [N.° 17]; [316]

Legnago, 1463 settembre 10

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Lionello figlio del fu Franceschino detto Bolzo da Castagnaro distretto veronese vende a Nicolò Fasolo figlio di Giovanni da Chioggia cittadino veneto il dominio utile su un appezzamento di terra con tre vigne da vino sito a Castagnaro in località Peza Ricca di circa tre campi, per ducati 15 d'oro; il venditore pagava all'acquirente a titolo di livello per il suddetto bene 25 soldi di denaro veronese all'anno.

Notaio: Marco de Marcabruni figlio di Giacomo figlio del fu Marcabruni da Legnago, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm 208 x 625

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**18** [943/XVIII]; [N.° 18]; [228]

Padova, 1463 ottobre 1

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Giovanni Francesco Da Rio figlio del fu Antonio conte vende a Francesco Zabarella figlio del fu Daniele e di Margherita abitante a Padova in contrada san Lorenzo che agisce anche a nome di Margherita sua madre una possessione di due appezzamenti di campi quaranta di terra arativa, piantata con viti e alberi sita a Rio per ducati 540.

Notaio: Pietro da Este figlio del fu Giacomo cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario e nella contrada san Giorgio, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 350 x 490

Nota dorsale di mano del XV sec.

Attergati di mano del sec. XVIII

**19** [943/XIX]; [N.° 19]; [80]; [N.° 15]

Padova, 1474 marzo 24

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Antonio Frigimelica figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in contrada Albarella emancipa dalla patria potestà Giampietro e Benedetto suoi figli e dona loro quale premio l'usufrutto della dote e dei beni dotali della fu Dorotea sua moglie e madre dei suoi figli e li nomina procuratori al posto suo

Notaio: Melchiorre Lupato figlio di Antonio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario Rudena san Giorgio e borgo Capellai, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 180 x 440

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergato di mano dei secc. XVI e XVIII

**20** [943/XX]; [N.° 20]; [27]; [N.° 14]

Padova, 1466 marzo 19

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio e Andrea Querini che agisce anche a nome di Maria sua moglie permutano una casa grande con fienile e corte e una casetta site a Padova in Prato della Valle con una casa con corte, orto e pozzo sita a Padova in contrada san Biagio

Notaio: Giovanni da Prato della Valle figlio del fu Stefano Dal Dazio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario san Daniele e contrada Prato della Valle, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 255 x 645

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano dei secc. XV e XVIII

**21** [943/XXI]; [N.° 21]; [353]

Chioggia, 1466 ottobre 20

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Nicolò Vineario, Giacomo Fasolo e Giovanni Romanelo commissari nominati nel testamento del fu Antonio Fasolo figlio del fu Giovanni da Chioggia vendono a Nicoletto Dall'Acqua figlio del fu Giacomo da Chioggia un casamento in muratura con callicella sito a Chioggia oltre la piazza in contrada dei *Cavapie*, per 25 ducati d'oro.  
Notaio: Marchesino Vacca cittadino di Chioggia e notaio veneziano.  
Pergamena; mm. 225 x 500  
Attergati di mano del sec. XVIII

**22** [943/XXIII]; [N.° 23]; [24] Padova, 1466 novembre 21

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Antonio figlio del fu Giovanni tintore cittadino di Padova abitante nel Borgo Rogati vende a Francesco figlio del nobile uomo Bonifacio Frigimelica cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti un appezzamento di terra prativa, boschiva e "cesiva" di campi 18 sita a Codiverno in contrada chiamata Ronco; di un appezzamento di terra boschiva, prativa e valliva di 16 campi sito in detta località e contrada, per 18 ducati d'oro.

Notaio: Giovanni da Prato della Valle figlio del fu Stefano Dal Dazio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario san Daniele e nella contrada Prato della Valle, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 205 x 435.

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**23** [943/XXIV]; [N.° 24]; [216]; [45] Padova, 1467 agosto 14

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Nicolò de Gadio abitante ad Abano figlio e procuratore di Pietro de Gadio camerario a Rovigo del marchese d'Este concede a livello a Bartolomeo figlio di Giovanni Marino un 'sedime' di mezzo campo con muraglie sito in località Valle per 2 lire e soldi 15 all'anno.

Notaio: Alvise Torresino figlio del fu Girolamo cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario di Rudena e nella contrada Bresali, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; 500 x 210

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano dei secc. XV e XVIII

**24** [943/XXV]; [N.° 25]; [30]; [N.°3] Padova, 1467 settembre 23

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti concede a livello perpetuo pagando un paio di buone galline al tempo del rinnovo a Giovanni Bonaventura figlio del fu Agostino abitante a Cinto una casa in muratura e lagname coperta di tegole con forno con un campo di terra, un campo e mezzo di vigna schiava, mezzo campo di bosco con olive posti in detta località in contrada Ronco Piero per 2 ducati d'oro all'anno.

Notaio: Pietro de Spinelli figlio di Cardino notaio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario e contrada Rudena, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; 530 x 205

Nota dorsale di mano del sec. XV

Attergati di mano dei secc. XV e XVIII

**25** [943/XXVI]; [N.° 26]; [135] Padova, 1468 gennaio 21

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Leone da Sarzana procuratore e sindaco del Monastero e Convento di San Giovanni da Verdara concede a livello perpetuo, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, ad Antonio figlio di Aldrighetto de Cortusi cittadino di Padova abitante in contrada Porciglia un appezzamento di terra arativa, piantata con alberi di campi quattro e quarteri due sito in contrada Porciglia grande nella campagna di Padova, per 16 lire all'anno

Notaio: Francesco figlio di Domenico de Conchellis cittadino di Padova abitante in contrada Arzere interno nel centenario san Giacomo e quartiere Ponte Molino, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; 200 x 510

Note dorsali di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**26** [943/XXVII]; [N.° 27]; [138] Padova, 1470 luglio 14

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco de Zabarella cittadino di Padova abitante in contrada delle Vittuarie concede a livello perpetuo, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, a Giovanni Michiel figlio del fu nobil uomo Antonio Michiel cittadino di Venezia abitante in contrada e confinio san Stae una chiesura di terra in parte piantata di viti e alberi e in parte prato piantato con alberi da frutta di campi sei sita a Porciglia nella campagna di Padova con casa e fienile di legno coperto di paglia con pozzo e forno, per 57 lire di piccoli all'anno.	
Notaio: Andrea de Borgasio figlio di Romeo cittadino di Padova abitante nel quartiere Duomo, centenario santa Lucia, contrada san Clemente, notaio di autorita imperiale.	
Pergamena; mm. 225 x 555	
Note dorsali di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>27</b> [943/XXVIII]; [N.° 28]; [159]; [N.°18]	Padova, 1471 marzo 9
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Leone da Sarzana procuratore e sindaco del Monastero e Convento di San Giovanni da Verdara concede a livello, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio causidico padovano cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti o Domus Dei di un appezzamento di terra arativa, piantata con viti ed alberi di campi quattro e quarteri due sito in contrada Porciglia grande nella campagna di Padova per 16 lire all'anno	
Notaio: Francesco figlio di Domenico de Conchellis cittadino di Padova abitante in contrada Arzere dei Crociferi, nel centenario san Giacomo e quartiere Ponte Molino, notaio di autorita imperiale.	
Pergamena; mm. 170 x 550.	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano dei secc. XV e XVIII	

<b>28</b> [943/XXIX]; [N.° 29]; [160]	Padova, 1471 marzo 9
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Antonio figlio del fu Aldrighetto de Cortusi cittadino di Padova abitante in contrada Porciglia di dentro, che agisce su licenza del Monastero e Convento di San Giovanni da Verdara di Padova, vende a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti o Domus Dei il diritto enfiteutico su un appezzamento di terra arativa, piantata con viti ed alberi di campi quattro e quarteri due sito in contrada Porciglia grande nella campagna di Padova, per ducati 51 d'oro.	
Notaio: Francesco figlio di Domenico de Conchellis cittadino di Padova abitante in contrada Arzere dei Crociferi nel centenario san Giacomo e quartiere Ponte Molino, notaio di autorita imperiale.	
Pergamena; mm. 170 x 430	
Note dorsali di mano dei secc. XV e XVI	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>29</b> [943/XXX]; [N.° 30]; [127]	Padova, 1471 marzo 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giovanni de Cortusi parente di Antonio venditore rinuncia ad ogni diritto e beneficio che aveva sull'appezzamento di terra venduto da Antonio de Cortusi a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio .	
Notaio: Pietro de Spinelli figlio di Cardino notaio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario e contrada Rudena san Giorgio, notaio di autorita imperiale.	
Pergamena; mm. 195 x 385	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>30</b> [943/XXX]; [N.° 30]; [127]	Padova, 1471 marzo 21
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Orsola figlia del fu Aldrighetto de Cortusi e moglie di Giovanni Agostino dalle Valli giureconsulto abitante in Padova in contrada santa Sofia con il consenso del marito rinuncia ad ogni diritto e prerogativa che aveva sull'appezzamento di terra venduto da Antonio de Cortusi a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio .	
Notaio: Pietro de Spinelli figlio di Cardino notaio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario e contrada Rudena san Giorgio, notaio di autorita imperiale.	
Pergamena; mm. 195 x 385	
Nota dorsale di mano del sec. XV	

Attergati di mano del sec. XVIII

**31** [943/XXXI]; [N.° 31]; [22]

Padova, 1471 marzo 10

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Il Monastero e Convento di Santa Chiara di Padova, riunito in capitolo: sorella Catherina da Montagnana badessa, Orsola da Padova, Polissena da Verona, Antonia da Montagnana, Antonia da Padova, Catherina da (abraso), Maria da Padova, Orsola da Treviso, Margherita da Venezia, (adraso) da Venezia, Pellegrina da Padova, Tomea da Padova, concede a livello perpetuo, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, a Francesco Pistore abitante a Padova in contrada sant'Andrea un appezzamento di terra di cinque campi con casa di legno coperta di rovi in cattivo stato di conservazione posta in prossimità di Valle della Badessa Inferiore in località detta del Peraro e altri cinque campi disposti in più appezzamenti siti in pertinenza della detta Valle, per 12 lire di piccoli all'anno.

Di seguito:

Venezia, 1462 dicembre 11

Il Senato veneziano autorizza la badessa e le monache del Monastero dell'Arcella Nuova di Padova a concedere a livello terre site a Boschiera, nel territorio padovano, distretto di Cittadella e in contrada Valle della Badessa Inferiore in prossimità di Faedo.

Notaio: Giovanni Tallamaso figlio del fu Luca cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario san Gregorio e contrada sant'Antonio confessore, notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 270 x 600

Nota dorsale del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**32** [943/XXXII]; [N.° 32]; [33]

Sarcedo, 1472 novembre 19

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Giacomo figlio del fu Bartolomeo de' Dotti cittadino di Padova affitta ad Antonio mugnaio figlio del fu Domenico de Benati da Sarcedo che agisce anche a nome di Gaspare figlio del fu Nicolò Travagioli da Monticolo Precalcino suo genero un appezzamento di terra arativa di un campo sito a Sarcedo per uno staia di frumento mondato e privato della pula, della misura dello staio del Comune di Vicenza e per un paio di capponi a Natale

Notaio: Antonio figlio del fu Pietro de Bertelli da Thiene notaio di autorità imperiale.

Pergamena; mm. 155 x 320

Nota dorsale del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**33** [943/XXXIII]; [N.° 33]; [89]

Padova, 1472 dicembre 24

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

Antonio Frigimelica daziario figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in contrada Albarelle nomina suo procuratore Giovanni Pietro suo figlio.

Notaio: Giovanni Giacomo figlio del fu Cristoforo da Cona cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle e centenario santa Croce nell'androne di quelli da Cona, notaio di autorità imperiale e giudice ordinario.

Pergamena; mm. 180 x 410

Note dorsali di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**34** [943/XXXIV]; [N.° 34]; [50]; [A]

Venezia, 1473 febbraio 1

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1

I Giudici del Proprio approvano la divisione intercorsa tra Maria de Santis e Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio dei beni posti in valle di Cinto nel distretto padovano provenienti dall'eredità della fu Orsa de Santis vedova di Giovanni del confinio di san Leone madre di Maria.

Copia tratta dall'originale di mano di Andrea de Inzegneri presbitero della chiesa di S. Tomà di Venezia e procuratore di Curia.

Pergamena; mm. 280 x 510

Note dorsali di mano del sec. XV

Attergati di mano del sec. XVIII

**35** [943/XXXV]; [N.° 35]; [233]

Padova, 1473 febbraio 1

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1
I Giudici del Proprio approvano la divisione intreccorsa tra Maria de Santis e Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio dei beni posti in valle di Cinto nel distretto padovano provenienti dall'eredità della fu Orsa de Santis vedova di Giovanni del confinio di san Leone madre di Maria.
Notaio: Andrea de Inzegneri presbitero della chiesa di S. Tomà di Venezia e procuratore di Curia.
Pergamena; mm. 330 x 590
Attergato di mano del sec. XVIII

<b>36</b> [943/XXXVI]; [N.° 36]; [250]	Padova, 1473 giugno 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Luca Talamazo notaio figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in contrada Braida dona a Manodora figlia del fu Antonio Sagino notaio e moglie di Andrea Moschini da Bellanda un 'sedime' di un quarterio di campo sito ad Arquà in contrada Ventolone o Costa nuda	
Notaio: Girolamo Campagnola figlio del fu Francesco cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Altinate, centenario san Biagio, e contrada santa Sofia, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 150 x 370	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>37</b> [943/XXXVII]; [N.° 37]; [48]	Padova, 1473 luglio 31
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giacomo de' Dotti figlio del fu Bartolomeo concede a livello perpetuo, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, ad Agostino figlio del fu Nicolò de' Rossi da Piove di Sacco della contrada di san Nicolò che agisce anche a nome di Margherita sua moglie un appezzamento di terra arativa, piantata con viti ed alberi di tre campi con casa, fienile e un casone di legno coperto di paglia sito nel territorio di Piove di Sacco in contrada san Nicolò e di un appezzamento di terra arativa, piantata con viti ed alberi di due campi sito nella stessa contrada per 24 denari di piccoli.	
Notaio: Giacomo figlio del fu Nicolò de Puricelli da Piove di Sacco abitante nella contrada e quartiere san Martino notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 160 x 395	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>38</b> [943/XXXVIII]; [N.° 38]; [167]	Padova, 1474 maggio 6
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Antonio Frigimelica figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante in contrada Albarella si dichiara debitore di Francesco Pelegriano de Lenguazza figlio del fu Antonio cittadino di Padova abitante in contrada san Francesco per 1611 lire e soldi 8 di piccoli ricevuti dai debitori del dazio dei macelli e della macina per gli anni in cui fu amministratore dei dazi per conto di Lenguazza.	
Notaio: Antonio Dal Cortivo figlio di ser Bartolomeo cittadino di Padova abitante nel quartiere Duomo nel centenario san Nicolò e contrada Pozzo Mendoso, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 210 x 490	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>39</b> [943/XXXIX]; [N.° 39]; [165]	Padova, 1474 luglio 7
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio cittadino di Padova abitante nella contrada Domus Dei acquista all'incanto un 'sedime' di un campo con casetta in muratura e legno coperta di paglia e tegole sito a Cinto nel distretto di Padova, un livello su un altro appezzamento di terra con vigna e olivi sito a Cinto in contrada de Ronco Piero per 32 ducati	
Notaio: Cristoforo da San Massimo figlio del fu Giacomo cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Altinate centenario santa Sofia e contrada san Massimo, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 170 x 440	
Note dorsali di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>40</b> [943/XL]; [N.° 40]; [372]	Venezia, 1474 luglio 21
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Pietro Corner patrizio veneto figlio del fu Giacomo del confinio di san Benedetto vende a Giovanni Fasolo figlio del fu Giacomo cittadino di Venezia abitante nel confinio di san Pantaleone due botteghe site a Padova sopra l'angolo delle Pescherie di fronte alla bottega del Gallo, per le quali la Fraglia dei macellai paga a titolo di livello al venditore 70 lire di piccoli all'anno, per 250 ducati d'oro .	
Notaio: Cristoforo Rizzo prete e cittadino veneziano figlio di Bartolomeo, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 195 x 360	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>41</b> [943/XLI]; [41]; [N.° 374]	Venezia, 1474 agosto 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giovanni Fasolo figlio del fu Giacomo del confinio di san Pantalon fa quietanza a Nicolò Fasolo figlio del fu Giovanni suo zio, rappresentato da don Angelo Fasolo vescovo di Feltre, di ducati 106 e soldi 15 di grossi per la vendita di due botteghe site a Padova sopra l'angolo delle Pescherie di fronte alla bottega del Gallo, per le quali la Fraglia dei macellai paga a titolo di livello al venditore 70 lire di piccoli all'anno	
Notaio: Cristoforo Rizzo prete e cittadino veneziano figlio di Bartolomeo, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 265 x 685	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	
	Venezia, 1475 aprile 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giovanni Fasolo fa quietanza a Lorenzo Fasolo che agisce a nome di Nicolò Fasolo suo nipote per ducati 143 e soldi 9 di piccoli quale resto di ducati 250.	
Notaio: Ludovico de Zamberto di Venezia figlio del fu Filippo, notaio autorità imperiale.	

<b>42</b> [943/XLII]; [N.° 42]	Padova, 1474 novembre 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Pietro Spinello notaio figlio di Cardino cittadino di Padova abitante in contrada Rudena fa quietanza a Meneghelo fratello di Mattia Zago figlio del fu Bartolomeo da Legnaro di 200 lire di piccoli per la vendita di due campi e mezzo piantati con vigne ed alberi siti a Frassanelle in contrada delle Cabrure	
Notaio: Melchiorre Lupato figlio di Antonio cittadino di Padova abitante nel quartiere delle Torricelle, centenario Rudena san Gregorio e Borgo Cappellai, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 175 x 430	
Note dorsali di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>43</b> [943/XLIII]; [N.° 43]; [302]	Venezia, 1474 luglio 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Lorenzo Fasolo figlio del fu. Giovanni, Biagio Tosono figlio di Giacomo, Giovanni Fasolo figlio del fu Giacomo che agiscono a nome della commissaria del fu Giacomo Fasolo fratello del detto Lorenzo e padre di Giovanni erede e residuario del fu Antonio Fasolo suo fratello si dichiarano debitori di Nicolò Fasolo figlio del fu Giovanni che agisce a nome della commissaria del fu Andrea Fasolo suo fratello, di 944 lire soldi 10 e 9 denari di piccoli.	
Notaio: Cristoforo Rizzo prete e cittadino veneziano figlio di Bartolomeo notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 185 x 505	
Note dorsali di mano dei secc. XV e XVIII	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>44</b> [943/XLIV]; [N.° 44]; [368]	Padova, 1476 gennaio 3
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Il Monastero di Santa Chiara dell'Arcella Nuova riunito in Capitolo: suor Caterina Merzario badessa, suor Caterina da Montagnana, suor Polissena, suor Maria da Padova, suor Margherita da Venezia, suor Lucia da Venezia, suor Pellegrina de Berlengeris, suor Maddalena da Padova, suor Franceschina da Padova, suor Lucida da Padova, suor Giustina da Padova, suor Felicità de Pizaronis da Padova, concede a livello perpetuo, pagando un paio di buone galline al momento del rinnovo, a Nicolò Fasolo tre case in muratura e legno con piano superiore coperte di tegole con corticella site a Padova in borgo Porciglia per 20 denari di piccoli all'anno, con il patto che Nicolò consegnasse al Monastero un altro	

fondo posto nel territorio padovano di uguale valore.
Notaio: Giusto del fu Tommaso cittadino di Padova abitante nel quartiere delle Torricelle, nel centenario Rudena san Lorenzo e contrada crosera di sant'Antonio Confessore notaio autorità imperiale.
Pergamena; mm. 243 x 590
Nota dorsale di mano del sec. XV
Attergati di mano del sec. XVIII

<b>45</b> [943/XLV]; [N.° 45]; [65]	Padova, 1476 febbraio
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giacomo [...] di Giovanni della contrada Savonarola acquista all'incanto dalla Camera di Padova campi sei di terra arativa, piantata con vigne ed alberi siti a Conselve nella contrada di Corezzola per lire 500 di piccoli; lo stesso giorno l'acquirente consegna a Nicolò Basilio camerario di Padova lire 500 per l'acquisto del bene soprascritto.	
Notaio: Bartolomeo Marino figlio di Marino di Venezia notaio autorità imperiale e cancelliere della Camera fiscale di Padova	
Pergamena; mm. 227 x 595	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>46</b> [943/XLVI]; [N.° 46]	Padova, 1476 marzo 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco Zuchelo figlio del fu Francesco da Cornigliana, padovano distretto e vicaria di Conselve, permuta con Nicolò Zuchelo q. Giovanni da Cornigliana suo consanguineo un campo di terra arativa, piantata con vigne ed alberi posto nel territorio di Cornigliana in contrada detta <i>Mortegato</i> con moggia sette e mezzo di frumento, Nicolò promette a Francesco di restituire entro otto anni detto campo per 100 lire di piccoli	
Notaio: Cardino figlio del fu Spinello de Spinelli da Monselice, abitante a Padova nel quartiere Duomo nel centenario san Tommaso nella contrada Scalona, notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 153 x 270	
Note dorsali di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XVIII	

<b>47</b> [943/XLVII]; [N.° 47]; [383]	Padova, 1477 gennaio 10
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Giovanni Giacomo Caveale figlio del fu Battista cittadino di Padova abitante in contrada san Daniele vende a Francesco figlio del fu Bonifacio Frigimelica cittadino di Padova abitante in contrada Falaroti o Domus Dei una casa in muratura e legname con piano superiore coperta di tegole, con corte e pozzo, sita in Padova nella contrada di Pozzo Musaragni per 150 ducati d'oro; l'acquirente concede a livello il suddetto bene al venditore per 9 ducati d'oro all'anno con patto che possa affrancarlo con un fondo dello stesso valore.	
Notaio: Melchiorre Lupato figlio di Antonio cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, centenario Rudena san Gregorio e Borgo Cappellai notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 265 x 565	
Note dorsali di mano del XV sec.	
Attergati di mano del sec. XVIII	

<b>48</b> [943/XLVIII]; [N.° 48]; [11]	Padova, 1477 marzo 31
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Francesco figlio del fu Bonifacio Frigimelica cittadino di Padova abitante in contrada san Biagio figlio e procuratore di Donella moglie del fu Bonifacio affitta per cinque anni ad Antonello Frezzato da Conselve figlio del fu Gerardo campi 20 con cortile e casa coperta di tegole, due fienili di paglia, pozzo e forno siti a Conselve in diverse contrade al canone annuo di moggia cinque di frumento mondato, sedici mastelli di buon vino, libbre dodici di lino privato della pula, un paio di galline, un paio di polli, venti uova e un paio di maiali.	
Notaio: Melchiorre Lupato figlio di Antonio cittadino di Padova abitante in Borgo dei Cappellai, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 205 x 520	
Note dorsali di mano del XV sec.	
Attergato di mano del sec. XVIII	



<b>49</b> [943/XLIX]; [N.° 49]; [282]	Venezia, 1478 febbraio 23
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
L'Avogaria di Comun annulla la sentenza emessa dai Giudici del Proprio nella causa intercorsa tra Giovanni Ambrogio de Ambrogi procuratore degli eredi del fu Francesco del Sagra e quelli di Ca' Fasolo.	
Notaio: Aprile (de) Donato notaio di autorità imperiale e notaio veneziano	
Pergamena; mm. 175 x 280	
Attergati di mano del sec. XVIII	
<b>50</b> [943/L]; [N.° 50]; [174]	Padova, 1437 marzo 26
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Leopoldo figlio di Enrico da Curtarolo della contrada Strada Maggiore di Padova fa quietanza a Margherita figlia del fu Bonaventura da Corte della contrada sant'Antonio Confessore di Padova di ducati 455 d'oro per la vendita di una possessione di terra con fabbricati posta a Perarolo nel distretto di Padova, con diritto di esazione della decima.	
Notaio: Alvise Torresino figlio di Gerolamo cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, centenario Rudena in contrada Braida sant'Antonio Confessore notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 280 x 650	
Nota dorsale di mano del XV sec.	
Attergati di mano del sec. XVIII	
<b>51</b> [943/LI]; [N.° 51]; [330]	Padova, 1477 aprile 24
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Donella vedova del fu Bonifacio Frigimelica della contrada di san Biagio, <i>Amplabene</i> moglie di Giovanni Giacomo Caveale della contrada san Daniele, Giampietro e Benedetto Frigimelica fratelli figli di Antonio abitanti a Padova in contrada Rudena san Lorenzo dividono una possessione comune di campi e case sita a Conselve in diverse contrade ricevuta in eredità dalla fu Ricafina moglie del fu Francesco Bestiola.	
Notaio: Melchiorre Lupato figlio di Antonio cittadino di Padova abitante in borgo dei Cappellai notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 214 x 650	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergati di mano del sec. XVIII	
<b>52</b> [943/LIII]; [N.° 53]	(sec. XV)
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Nicolò Fasolo cittadino di Venezia abitante a Castagnaro procuratore di Giovanni figlio del fu Ottaviano da Castelbaldo, di Giacomo figlio del fu Antonio e di Leonardo suo nipote da Castelbaldo nomina Ognibene notaio da Braida e Girolamo notaio da Lazise di Verona a rappresentarlo in giudizio.	
Notaio: Lazzaro figlio del fu Pietro de Fracanzani da Falsurgo di Verona, notaio, copia tratta dall'abbreviatura del fu suo padre.	
Pergamena; mm. 260 x 410	
Attergato di mano del sec. XVIII	
Nota: supporto acefalo	
<b>53</b> [943/LIV]; [54]	(XV)
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	
Mastro Francesco .. abitante in contrada sant'Andrea debitore di Roberto Badoer figlio del fu Alvise nobile veneto di 300 ducati d'oro meno soldi 4 obbliga a garanzia del creditore sedici campi disposti su quattro appezzamenti con casa in muratura coperta di tegole, con piano superiore, siti a Valle delle Badesse per la quale paga di livello 12 lire di piccoli ed ogni suo altro bene mobile e immobile.	
Notaio: Luca Talamazo figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Altinate, nel centenario sant'Andrea, e contrada Brayda, notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 175 x 465	
Attergato di mano del sec. XVIII	
Nota: supporto acefalo	
<b>54</b> [943/LV]; [N.° 55]; [117]	Padova, 147(8) novembre (27)
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 1	

Elisabet Rabia vedova del fu Marco da Venezia abitante nella contrada di san Biagio vende a Francesco Frigimelica figlio del fu Bonifacio cittadino di Padova abitante in contrada san Biagio una casa grande in muratura e legno con piano superiore coperta di tegole con corte, caneva, orto e pozzo sita a Padova nella contrada di san Biagio ossia di quelli da san Vito per ducati 100 d'oro.

Notaio: Luca Talamazo figlio del fu Giovanni cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Altinate, nel centenario sant'Andrea, [ e contrada Brayda]

Pergamena; mm. 370 X 520

Attergati di mano del sec. XVIII

Nota: supporto privo della parte inferiore destra

**55** [288873] [Busta 2, n. 2]

Padova, 1309 ottobre 13

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1

Enrico figlio del fu Rinaldo Scrovegni, patrono della chiesa di Sant'Alberto di Vanzo Storto, alla presenza di Pagano vescovo di Padova, dona a Tommaso preposito della chiesa di Santa Maria dell'Arena lo jus patronatus che deteneva sulla chiesa di Sant'Alberto di Vanzo Storto; il capitolo del Monastero di Santa Maria di Solesino permuta con Tommaso preposito della chiesa di Santa Maria dell'Arena lo ius patronatus sulla chiesa di San Tommaso vicina all'Arena di Padova con quello della chiesa di Sant'Alberto di Vanzo Storto.

Notaio: Bartolomeo figlio del fu Giacomo Chiericati notaio del Sacro Palazzo e ufficiale del vescovo di Padova

Pergamena; mm. 300x670

Attergati: di mano del sec. XVI

**56** [288873]; [Busta 2, n. 2]

Padova, 1309 ottobre 13

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1

Enrico Scrovegni figlio del fu Rinaldo promette di donare entro un mese al Monastero di Santa Maria di Solesino 200 lire di piccoli per l'acquisto di una casa posta nella città o nel suburbio di Padova per l'utilità del priore e dei frati.

Notaio: Bartolomeo figlio del fu Giacomo Chiericati notaio del Sacro Palazzo e ufficiale del vescovo di Padova

Pergamena; mm. 300x670

Attergati: di mano dei secc. XVI, XVII

**57** [288874]; [25]; [14]

Padova, (1314) maggio 1

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1

Pagano, vescovo di Padova, conferma ad Agnelo priore della chiesa di Santa Maria delle Carceri il privilegio di riscuotere in perpetuo la terza parte dei frutti nel territorio di Casale di Scodosia in località detta Roncata con il patto che vada a sostegno dei frati e dell'ospizio.

Notaio: Ginano, Bartolomeo figlio del fu Federico Aleoti, Ruffino conte di Lomellere notaio e scrivano di Pagano vescovo di Padova, autori della copia; Uguccio figlio di Albrigeto di Oderzo notaio del Sacro Palazzo e ufficiale della curia vescovile di Padova autore della copia fatta da Bartolomeo; Facino figlio del fu Ziliolo da Montagnana notaio del Sacro Palazzo autore delle copie fatte da Bartolomeo e Uguccio.

Pergamena; mm. 290x665

Attergati: di mano dei secc. XV, XVI

Nota: supporto privo di una porzione del margine inferiore

**58** [288875]; [N.° 2]

Venezia, 1319 settembre 28

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3

Enrico Scrovegni figlio del fu Rinaldo dona a titolo di dote ad Angelino chierico di San Tomà di Padova che agisce a nome di Raniero preposito della chiesa di Santa Maria della Carità dell'Arena di Padova alcune proprietà site nel distretto di Torre nella diocesi di Padova, a Ponte di Brenta, a (Vico Bragano) e nelle sue pertinenze, possessione e vigne ad Arquà, nella diocesi di Padova, con una casa in muratura posta nella piazza di Arquà; tutta l'Arena con il suo circuito e ogni singola casa e terreni che possiede nella contrada Arena per dotare la suddetta chiesa riservando l'usufrutto a [...] della fu Giacomina figlia del fu Francesco marchese d'Este e di Ancona.

Notaio: Nogara figlio di mastro Guglielmo da Camponogara abitante a Padova nel quartiere Ponte Altinate nel centenario dell'Arena e nella stessa Arena, notaio di autorità imperiale

Nota: l'atto si svolge nella casa di Enrico Scrovegni sita a Venezia in contrada sant'Angelo alla presenza di Pietro presbitero e beneficiato della chiesa di Sant'Angelo di Venezia, [...] rettore della stessa chiesa, Guglielmo detto Baxino figli di Ugucione Malacapella, Bertolomeo detto Rosso figlio del fu Bono da Padova della contrada Strada Maggiore, Pasino figlio del fu Tebaldo abitante a Padova in contrada Arena e Franceschino notaio figlio del fu Bosso dalla Reppa abitante a Venezia in contrada Sant'Angelo.

Pergamena; mm. 325 x 245
Nota dorsale di mano del sec. XV
Attergato di mano del sec. XX

<b>59</b> [288876]; [941 –IV]; [21]; [1895]	Padova, 1362 settembre 5
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Matteo Bosia figlio del fu Antonio della contrada Prato della Valle debitore di Antonio figlio del fu Domenico da Torreglia, fonticario del Fondaco dei Panni rappresentato da Matio lo grassatore da Bologna suo procuratore per lire 1200 di denari di piccoli "de sorte e pro quarto" vende all'incanto, alla presenza di Francesco Falconetto da Firenze rettore dell'Arte della lana di Padova, Benedetto figlio del fu Nicolò da Pisa, Francesco figlio del fu Brazino da Firenze e Ognibene figlio di Pietro de Pisone da Verona gastaldi dell'Arte della lana , una casa in muratura sita a Padova in contrada Prato della Valle di due piani coperta di tegole	
Notaio: Antonio detto Zacco figlio di Zaccaria presbitero della chiesa di san Daniele abitante a Padova nel quartiere delle Torricelle nel centenario e contrada di san Daniele notaio autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 505 x 230	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>60</b> [288877]; [790]; [4]	Venezia, 1390 gennaio 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
I giudici dell'Esaminatore confermano ad Antonio Longino del confinio di San Paolo la proprietà di una casa da affitto con terra vacua e volta ossia magazzino posta nel confinio di Santa Sofia che aveva acquistato da Cattarina sua moglie e che fu stimata dai giudici del valore di 50 denari di grossi	
Notaio: Antonio (de) Balanzan pievano della chiesa di san Tommaso, notaio e cancelliere del doge di Venezia	
Pergamena; mm. 320x495	
Attergati: di mano del sec. XIV	

<b>61</b> [941 – VI]; [288878]	Padova, 1391 ottobre 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Bartolomeo figlio del fu Bonfiglio rettore della chiesa di San Giorgio di Padova, Altafiore moglie del fu Francesco de' Dotti e Bartolomea moglie del fu Obizzone di Capodivacca nobile di Padova commissario e commissarie testamentarie della fu Beatrice figlia del fu Leone e moglie del fu Giovanni Ciroico che abitava a Padova vicino alla piazza del Duomo o della chiesa Maggiore di Padova, già commissaria nel testamento dello stesso Giovanni Ciroico vendono a Salimbene notaio figlio del fu Tomà de Zennaro della contrada <i>Bruzenige</i> di Padova che agisce a nome di Sibilla figlia del fu Gualberto da Ceto e moglie di Baldo di Bonafare da Piombino, licenziato in diritto canonico e civile e referendario del magnifico signore di Padova della contrada del Duomo di Padova, una casa tutta in muratura con due piani superiori e un piano "bastardo", coperta di tegole sita a Padova nella piazza del Duomo, per 70 denari di piccoli.	
Notaio: Fantelo figlio di Padovano de Fantelli di Padova abitante nel quartiere Torricelle nel centenario sant'Egidio e nella contrada Scalone, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 233 x 770	
Nota dorsale di mano del sec. XIV	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>62</b> [288885]; [86]	Venezia, [sec. XV]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, cartella 6.1	
Nicolò Maserata notaio figlio del fu Antonio cittadino ed abitante a Treviso dona a Francesco Foscari figlio del fu Filippo una proprietà di terre e case coperte e scoperte, una casa da affitto che una volta erano quattro ospizi parte in muratura e parte in legname con calle propria e porta posta in capo a detta calle, con corticella, pozzo e terra vacua ossia orto nella parte posteriore, posta in confinio di san Barnaba	
Notaio: Francesco Rossi arcidiacono di Torcello e pievano della chiesa di san Martino di Murano , notaio della Curia di Venezia	
Pergamena; mm. 260x365	
Attergati: di mano del sec. XV	

<b>63</b> [68]; [3371]; [2]	Padova, 1415 luglio 20
-----------------------------	------------------------

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6
Valerio Marcello figlio di Francesco vende ad Andrea Massaro e Alberto de <i>Abis</i> consigliere della Comunità di Monselice nel distretto di Padova che agisce a nome della Comunità una casa in muratura coperta di tegole con un piccolo terreno di fronte nella contrada detta "a Mangano" posta nel territorio di Monselice vicino al Castello di San Marco per 280 lire
Notaio: Pileo figlio del fu Antonio di Pileo abitante a Padova nel quartiere di Torricelle centenario Rudena contrada di "quelli di Capalis" pubblico notaio di autorità imperiale
Pergamena; mm.205 x 305
Attergati: di mano dei secc. XVI; XVII; Balbi Valier

<b>64</b> [72]; [19]	Padova, 1420 novembre 29
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Zaniolo figlio del fu Torre di Sala vende a Nicolò Contarini un campo e ½ di terra arativa posto nel territorio di Sala nel distretto di Padova in contrada della Piovega Alta per 35 ducati e 28 soldi	
Notaio: Zigilio di Casale figlio del fu Giacomo di Casale cittadino e abitante a Padova, nel quartiere e centenario del Duomo, contrada san Giovanni delle Navi, pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm.155 x 465	
Attergati: di mano del sec. XVI; Balbi Valier	

<b>65</b> [288879]	Venezia, 1424 febbraio 5
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Francesco Rizo e Orsa sua moglie del confinio di san Barnaba dichiarano che il fu Pasqualino Rosso possedeva una proprietà composta da terra e casa coperta e scoperta, da quattro casette da affitto parte in muratura e parte in legname con calle propria e porta posta in cima alla calle sulla via comune, con corticella e terra libera ossia orto nella parte posteriore, sita nel confinio di san Barnaba e che ora la possiede Marco Rosso suo figlio.	
Notaio: Francesco Rizzotto pievano della chiesa di Santa Maria Nova di Venezia, notaio	
Pergamena; mm. 235 x355	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>66</b> [288880]; [N.VIII];[86]	1429 dicembre 19
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Giacomo e Matteo Pizzamano figli del fu Tommaso da Venezia pervengono alla divisione dell'eredità paterna	
Notaio: Marco de Laurencio, notaio (veneziano)	
Pergamena; mm. 235 x 415	
Attergati:	

<b>67</b> [288881]; [N.° 9]	Padova, 1455 settembre 15
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Domenico Gallo figlio del fu Giovanni e Giovanni suo fratello abitanti a Selvazzano vendono a Leonardo da Molino figlio del fu Nicolò tre campi di terra arativa piantata con viti e alberi sita a Selvazzano in contrada del <i>Copa o del Brusabò</i> per 100 lire di piccoli	
Notaio: Pietro da Este figlio del fu Giacomo cittadino di Padova abitante nel quartiere Torricelle, nel centenario Rudena san Giorgio, notaio di autorità imperiale e giudice ordinario	
Pergamena; mm. 170 x 405	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>68</b> [288882] [61]	Padova, 1455 settembre 20, copia del 1503 luglio 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Leonardo da Molino figlio del fu Nicola nobile veneziano concede a livello per 29 anni a Domenico e Giovanni Gallo fratelli figli del fu Giovanni di Selvazzano abitanti a Selvazzano un appezzamento di terra arativa piantata con viti ed alberi di tre campi sito nella villa di Selvazzano in contrada del <i>Copa ossia Brusabò</i> per 8 lire e 5 soldi	
Notaio: Giandomenico Spazarino figlio del fu Daniele cittadino e pubblico notaio di autorità imperiale abitante a Padova nel quartiere Ponte Molino, centenario e contrada san Giacomo, cancelliere della magnifica Comunità di	

Padova; tratta dal protocollo del fu Pietro da Este pubblico notaio abitante a Padova nel quartiere delle Torricelle, contrada Rudena
Pergamena; mm. 260x385
Attergati: di mano del sec. XIV

<b>69</b> [288883]; [XI]	1468 giugno
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Il podestà di Mestre Giovanni Paolo Grazioso, fatte le tre stride, immette in possesso Domenico Zucolo di una casa in muratura coperta di tegole, con pozzo, sita a Mestre acquistata all'incanto per lire 320, segue la nota delle spese	
Notaio: Vincenzo Bonenrico pubblico notaio di Padova di autorità imperiale	
Pergamena: 230 x 825	
Nota: in volgare	

<b>70</b> [78]; [12];[16]	Padova, 1469 luglio 6
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Nicolò Franco cittadino e abitante di Padova in contrada Santa Sofia vende a Giacomo Bologna, causidico, procuratore di Maria Contarini due campi di terra piantati con viti ed alberi siti in villa di Sala in contrada della Piovega per 150 lire	
Notaio: Giacomo Bono figlio del fu Antonio dottore in legge cittadino e abitante a Padova nel quartiere di Ponte Molino, centenario di San Giacomo, contrada dell'Arzere di dentro pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 170 x 540	
Attergati: di mano el sec. XVI – Balbi Valier	

<b>71</b> [288884]; [941 – XII]	Rovigo, 1471 settembre 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Antonio da Venezia figlio di Matteo de Frezzato che agisce anche a nome di Francesco e Giovanni Pisani da Venezia concede a livello perpetuo a Giuliano Zenato figlio del fu Domenico da Boara che agisce anche a nome di Zeno suo fratello, di Guglielmo e di Matteo suoi nipoti e del fu Michele Zenato e dei suoi figli ed eredi, un appezzamento di terra arativa, prativa e valliva sita nel fondo di Boara oltre il fiume per 11 soldi e 3 denari di piccoli.	
Notaio: Pietro Filippo figlio del fu Antonio de Pizolato da Adria notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 183 x 380	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>72</b> [288886]; [264]; [4]	Mirano, 1490 agosto 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Maria figlia del fu Giampietro Beana di Camerzago nel distretto di Padova moglie di Andrea Callegaro fa testamento e nomina erede universale Pietro suo figlio	
Notaio: Biagio figlio del fu Bartolomeo da Cadoneghe cittadino e abitante di Padova nel quartiere di Ponte Altinate, centenario san Biagio e contrada santa Sofia pubblico notaio di autorità imperiale e giudice ordinario, cancelliere di Mirano	
Pergamena; mm. 285x330	
Attergati:	

<b>73</b> [288887]; [941 – XV]; [25]	Padova, 1497 ottobre 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Andrea detto Granzo figlio del fu Giacomino Dorigo da Limena abitante a Maralde, nella giurisdizione di Cittadella permuta con Andrea Magno figlio del fu Stefano, patrizio veneto, abitante a Venezia nella contrada sant'Agnese un campo di terra arativa, piantata con viti ed alberi sito a Maralde nella contrada denominata dei <i>Gutrici</i> con un campo di terra in parte arativa e in parte prativa sito a Camisano nel territorio di Vicenza.	
Notaio: Giovanni figlio di Lorenzo Bott [...] cittadino di Padova abitante nella contrada santa Lucia, nel quartiere Duomo, notaio di autorità imperiale e giudice ordinario.	
Pergamena; mm. 150 x 550	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergato di mano dei secc. XVIII e XX	

<b>74</b> [288891]; [XVI]; [295]	Venezia, 1498 giugno 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Agostino Borzaga speziale all'insegna del Falcone nel confinio di San Giovanni Novo vende a Sebastiano figlio del fu mastro Salvatore orefice un campo e un quarto di terra arativa disposti su due appezzamenti siti in contrada del <i>Melego</i> sotto Mirano per una perla incastonata nell'oro e 24 ducati	
Notaio: Lorenzo Stella presbitero di Venezia figlio del fu Damiano, notaio di autorità imperiale e veneta.	
Pergamena; mm. 195 x 355	
Nota dorsale di mano del sec. XV	
Attergato di mano dei secc. XVIII e XX	

<b>75</b> [288892]; [XVII]; [6]	Bergamo, 1499 ottobre 23
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Francesco figlio di Francesco del fu Fermino, del fu Betino del fu Zinino de Verzeris cittadino di Bergamo ora abitante a Verona di anni 25 che agisce anche a nome di Betino e Girolamo suoi fratelli e di suo padre, con il consenso di Antonio de' Ruffi preposito del Convento di San Bartolomeo dell'Ordine degli Umiliati di Bergamo vende a Martino figlio di Pietro de Gozis cittadino di Bergamo l'utile dominio, la naturale possessione di un appezzamento di terra o sedime con edifici, con piano superiore, orto, corte, area con torchio e case coperte posto in vicinia di Sant'Alessandro, nel borgo di Santo Stefano nella città di Bergamo detto borgo San Leonardo per 3.100 lire	
Notaio: Bartolomeo Venturino de' Perini pubblico notaio di Bergamo	
Nota: il documento si compone di dieci rotoli	

<b>76</b> [288975]; [IV]; N.° 3]; [196]	[sec. XVI]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
[...] Domenico abitante in villa di Piombino [...] si dichiarano soddisfatti delle divisioni dei loro beni	
Notaio: Galeazzo Menechino figlio del fu Lorenzo pubblico notaio di autorità veneta e membro del Collegio di Castelfranco Veneto	
Pergamena; mm. 150 x 900	
Attergati:	
Note: il supporto è illeggibile nella parte superiore e lungo il margine destro.	

<b>77</b> [288990]	[sec. XVI]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Vendita per 50 lire	
Notaio: Giovanni Venerio figlio del fu Antonio di Venezia pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 135 x 300	
Attergati:	
Nota: supporto acefalo	

<b>78</b> [288989]	Feltre [sec. XVI]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
[...] investitura di livello [...]de' Voltolina abitante a Feltre per una libbra di pepe	
Notaio: Pietro figlio del fu Francesco Bellati pubblico notaio di autorità imperiale e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 205 x195	
Attergati: di mano del sec. XVI	
Nota: inchiostro deleto in numerosi punti	

<b>79</b> [288893]; [941-XVIII]; [N. 35]	Padova, 1503 novembre 3
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Battista figlio del fu Odorico detto Savio da [...] distretto di Padova vende un campo e un quartiere di terra arativa, prativa, piantata con viti ed alberi sito a Maralde nella contrada detta <i>Zardinelo</i> ad Andrea Magno figlio del fu Stefano per 100 lire di denari piccoli e un campo di terra arativa e prativa sito nella stessa località per 10 ducati, per complessivi 26 ducati e 16 soldi di piccoli.	
Notaio: Gaspare <i>de Buratis</i> figlio del fu Daniele notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 190 x 245	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergati di mano dei secc. XVIII e XX	

<b>80</b> [6]	Padova, 1504 aprile 22
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Alvise Dolfin podestà di Piove di Sacco in esecuzione della lettera del rettore di Padova mette in vendita i beni di Maria vedova fu Andrea Rossi di Venezia e Antonio e Vincenzo fratelli figli del fu Andrea Rossi e fideiussori di Marc'Antonio Cantoni conduttore del dazio delle carni della città di Padova debitori di 2505 lire, 14 soldi alla Camera fiscale [...] una casa in muratura e legname con due piani superiori posta fuori dalla porta di San Nicolò [...] in contrada della Piovega con brolo, orto, corte e cortile circondata da muro, un appezzamento di terra arativa piantata posta dietro il detto brolo, un appezzamento di terra arativa e piantata di campi tre posta in villa di Arzergrande, campi sei di terra arativa piantata con viti e alberi posto fuori da Piove di Sacco, due appezzamenti di terra arativa piantata posti in la Guarda di Piove di Sacco nella contrada della Machesia, un appezzamento di terra arativa piantata di un campo e ½ di terra posto a La Guarda di Arzerello nella contrada della Campanara; un appezzamento di terra [...] posto in località Rio Maggiore sotto la Guarda di Piove di Sacco [...]	
Notaio:	
Pergamena; mm. 400 x 260	
Attergati: Balbi Valier	
Nota: priva della metà inferiore	
<b>81</b> [288967]; [37]	Feltre, 1509 gennaio 16
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giuseppe figlio del fu Bortolo Ferrazzoni di Foen nel territorio di Feltre e Battista figlio del fu Giovanni Donato Mozi da Lasen abitante a Foen vendono a Joseph Mazzoco calzolaio e cittadino di Feltre un appezzamento di terra prativa, pianata e vitata sito nella regola di Umin in località detta alle Dolce per 332 lire	
Notaio: Ugolino Dal Corno figlio del fu Pasquale pubblico notaio di autorità imperiale e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 200x305	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>82</b> [288894]; [XIX]	Padova, 1513 aprile 8
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Biagio Binelo figlio del fu Bartolomeo da Fiumicello nella podesteria di Camposampiero vende a Pietro Morando Dalla Seta un campo di terra arativa piantata con viti ed alberi sita nella regola di Sant'Andrea nella contrada del Buschelo nella podesteria di Camposampiero per 10 ducati	
	Padova, 1513 aprile 19
Biagio Binelo figlio del fu Bartolomeo da Fiumicello nella podesteria di Camposampiero vende a Pietro Morando Dalla Seta un campo di terra arativa piantata con viti ed alberi sito nella regola di Sant'Andrea nella contrada del Buschelo nella podesteria di Camposampiero per 8 ducati e mezzo	
Notaio: Cristoforo Colonino figlio di Francesco, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 180 x 535	
Attergato di mano del sec. XX	
<b>83</b> [288895]; [45];[N.°XX]	Padova, 1515 luglio 31
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Mastro Antonio pescatore, figlio del fu Alberto de Bertina da Musoche che abita a Padova in contrada santa Lucia dichiara di avere ricevuto a titolo di dote da Giacoma figlia del fu Francesco Cristofanacio da Grisignano sua moglie legittima 150 lire.	
	Padova, 1516 febbraio 24
Donna Giacoma soprascritta approva la confessione di dote	
Notaio: Vincenzo Giasone figlio del fu Giovanni Antonio da Castelbaldo cittadino di Padova notaio pubblico di autorità apostolica e imperiale e giudice ordinario	
Pergamena; mm. 160 x 345	
Attergati: di mano sec. XVI	
<b>84</b> [146]; [busta 20]; [13]; [3380]; [12]	Padova, 1516 settembre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Bartolomeo Brungia figlio del fu Giacomo abitante a Santa Maria del castello di Monselice fa quietanza a Sigismondo Brognara figlio del fu Francesco coltellinaio abitante nella contrada sant'Andrea che agisce a nome di donna Lucrezia sua figlia e moglie di Giovanni figlio di Bartolomeo per 335 lire quale prezzo della dote	
Notaio: Alvise Bragadin pubblico notaio di autorità imperiale e cittadino di Padova abitante nel quartiere di Ponte Altinate, centenario santa Sofia, contrada santa Maria Inconio e giudice ordinario	
Pergamena; mm. 145 x 530	
Attergati: di mano dei secc. XVI e XIX	

<b>85</b> [941 – XXI]; [288896]; [72]	Padova, 1524 novembre 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Antonio figlio del fu Matteo <i>de Baretis</i> da San Michele di Valle Bragni territorio di Cittadella mugnaio abitante a Padova nel quartiere Ponte Molino che agisce anche a nome di Bartolomeo suo fratello vende a mastro Francesco Mereschalcho figlio del fu Antonio cittadino di Padova abitante in contrada Strada Maggiore che agisce a nome di Andrea Magno, nobile veneto mezzo campo di terra arativa, piantata con viti ed alberi sito a San Michele di Valle Bragni nel territorio di Cittadella in contrada del <i>Zocho</i> per 6 ducati	
Notaio: Giovanni da Reschigliano figlio del fu Benedetto cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Molino, centenario san Giacomo, contrada dell'Arzere dei Crociferi notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 200 x 540	
Nota dorsale di mano del XVI sec.	
Attergati di mano dei secc. XVIII e XX	

<b>86</b> [288897]	Venezia, 1524 novembre 14
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, cartella 6.1	
Il Maggior Consiglio ordina di cancellare dal libro dell'estimo nuovo di Treviso una casa in precedenza murata con primo piano coperta di tegole posta a Mestre presso la loggia che Domenico Zoierio di Castello di Venezia aveva acquistato da Matteo Erizzo di Stefano nel 1472 e che ora si trova per la maggior parte diroccata a causa di un incendio nemico seguito l'anno 1513	
Notaio:	
Pergamena; mm. 465x335	
Attergati:	

<b>87</b> [288898]; [941 – XXIII] ; [74]	Padova, 1525 gennaio 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Matteo Fiato figlio del fu Nicolò cittadino di Padova abitante nella contrada san Leonardo vende a mastro Francesco Mereschalcho figlio del fu Antonio cittadino di Padova abitante nella contrada Strada Maggiore uomo d'affari di Andrea Magno figlio del fu Stefano, patrizio veneto, e suo procuratore mezzo campo, sito a Tavello nella contrada <i>Petiani</i> , compreso nel corpo di cinque che in precedenza l'acquirente aveva ricevuto in permuta dal venditore, per 40 lire e 6 soldi di piccoli	
Notaio: Giovanni da Reschigliano figlio del fu Benedetto cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Molino, centenario san Giacomo, contrada dell'Arzere dei Crociferi, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 210 x 530	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergati di mano dei secc. XVIII e XX.	

<b>88</b> [90]; [35]	Padova, 1525 aprile
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Acario Stal tedesco figlio del fu Enrico abitante a Padova [...]	
Notaio: Giovanni Pernumia figlio del fu Bartolomeo	
Pergamena; mm. 130 x 570	
Attergati: di mano del sec. XVI; Balbi Valier	
Nota: priva di tutto il margine laterale destro	

<b>89</b> [288899]; [941 – XXIV]; [86]	Padova, 1528 marzo 5
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Giovanni Maria figlio del fu Bernardino Batelli abitante a Tremignon, distretto di Cittadella, vende a mastro Francesco Mereschalcho figlio del fu Antonio cittadino di Padova abitante in contrada Strada Maggiore che agisce in qualità di fattore e uomo d'affari di Stefano Magno figlio del fu Andrea, patrizio veneto, un campo di terra prativa sito a San Michele di Valle Bragni, nel distretto di Cittadella, in contrada detta “el Prà (Faro??).”, per 8 ducati.	
Notaio: Giovanni da Reschigliano figlio del fu Benedetto cittadino di Padova abitante nel quartiere Ponte Molino, centenario san Giacomo, in contrada dell'Arzere dei Crociferi, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 185 x 450	
Attergato di mano dei secc. XVI e XX	



<b>90</b> [941 – XXV]; [288900]	Feltre, 1532 febbraio 20
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Vittore figlio del fu Giacomo Pecca da Lamon nel territorio di Feltre vende a Michele figlio del fu Martino Pilino da Vignui, che agisce quale massaro della Fabbrica di San Martino di Val de Garza di Feltre, un appezzamento di terra arativa di due campi, ad eccezione della decima dovuta a quelli di Mussonibus, sito nella regola di Pren in località detta <i>in Mazera</i> . per 40 lire di piccoli	
Notaio: Giovanni Lorenzo Altino figlio del fu Vittore un tempo cittadino di Feltre, notaio di autorità imperiale e giudice ordinario.	
Pergamena; mm. 155 x 255	
Nota dorsale di mano sec. XVI	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>91</b> [288901 in rosso]; [941- XXVI]	Feltre, 1533 luglio
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Pietro figlio del fu Gregorio Pietro Negro di Arson nel distretto di Feltre che agisce anche a nome degli eredi del fu Giovanni Giacomo suo fratello vende a Vittore Bellati dottore in arti, nobile di Feltre, un appezzamento di terra in parte prato magro e in parte bosco sito ad Arson in località Posarine per 40 lire di piccoli a soluzione di un debito che il venditore aveva nei confronti dell'acquirente.	
Notaio: Giovanni figlio di Battista Zanetelli cittadino di Feltre, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 160 x 240	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>92</b> [288918]; [N. 31]; [49]	1534 ottobre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Angelo Minello figlio del fu Bartolomeo da Silvelle vende a Giuseppe Soncino figlio del fu Girolamo cittadino [Castrì... ] un appezzamento di terra prativa di campi due e mezzo sito a Silvelle in contrada Rio Bianco per 30 ducati d'oro, a lire 6 e soldi 4 per ducato; l'acquirente concede a livello perpetuo il bene venduto al venditore per staia due e mezzo di frumento all'anno buono e ben setacciato con patto di affrancazione per 30 ducati.	
Notaio: Giacomo figlio del fu Giovanni de Scrittori, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 140 x 235	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergati di mano dei sec. XVI, XVIII e XX	

<b>93</b> [288919]; [941- XXVIII]	1534 ottobre 29
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Giovanni Battista Manfredino cittadino di Padova affitta per cinque anni a Zaco e Marco fratelli figli del fu Giovanni Francesco Zacco nobile di Padova un appezzamento di terra prativa e pascolo sito nel fondo Conca de' Rami detto la Ferriana per 20 ducati .	
Notaio: Giovanni Battista de Nardi figlio del fu Francesco, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 155 x 215	
Nota dorsale di mano del sec. XVI	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>94</b> [288920]; [941 – XXIX]	Sospirolo, 1535 maggio 24
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Giovanni Gottardo figlio del fu Giovanni Antonio da <i>Zusano</i> nel distretto di Feltre vende ad Alessandro e Andrea fratelli, figli di Battista del fu Andrea de Cavaliere da Quarantoli nel distretto di Mirandola che agisce anche a nome dei suoi fratelli un appezzamento di terra prativa grassa piantata e vitata con stalla e fienile sito nella regola di Sospirolo in località detta alla <i>Zignela</i> , un altro appezzamento di terra arativa piantata e vitata con un po' di prato sito in località <i>in Nosgeda</i> e un altro appezzamento di terra arativa piantata e vitata con un po' di prato sito in località detta <i>in Siens</i> per 270 lire di piccoli.	
Notaio: Vittore figlio di Sebastiano Lachini notaio di autorità apostolica e imperiale.	
Pergamena; mm. 150 x 445	
Attergato di mano del sec. XX	

<b>95</b> [288921]; [N.°XXX]; [33]; [8]	1535 ottobre 9
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Angelo figlio del fu Bartolomeo Minello della villa di Silvelle nel distretto di Treviso vende a Giuseppe Soncino cittadino di Castelfranco Veneto un appezzamento di terra prativa di un campo a misura delle pertiche di Treviso sito sotto la Regola di Silvelle in contrada detta Rio Bianco per 12 ducati.	
Notaio: Girolamo di Giovanni de' Scrittori notaio pubblico di autorità imperiale	
Pergamena; mm.125 x 240	
Attergati: di mano sec. XVI	
<b>96</b> [288922]; [941 – XXXI]; [EE]	Feltre, 1538 dicembre 10
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Domenico figlio del fu Giacomo Tarel da Porcen, nel distretto di Feltre, vende a Giovanni Manfredo figlio di Vittore Bellati dottore in arti, figlio del fu Giovanni Agostino nobile di Feltre, che agisce anche a nome del padre, un appezzamento di terra prativa grassa per due quarti secca sito a Porcen in località detta Lizardel libera da ogni servitù per 40 lire di piccoli.	
	Feltre, 1538 dicembre 20
Domenico figlio del fu Giacomo Tarel si obbliga a dare in pagamento a Giovanni Manfredo Bellati un altro fondo equivalente a quello venduto del valore di 40 lire di piccoli.	
Notaio: Francesco figlio del fu Battista Zanetelli cittadino di Feltre, notaio di autorità imperiale.	
Pergamena; mm. 155 x 315	
Nota dorsale di mano sec. XVI	
Attergati di mano del sec. XX	
<b>97</b> [288928]; [N.° XXXIII]; [159]; [2]	1540 ottobre 14
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Giovanni Domenico figlio del fu Bartolomeo Minelli da Silvelle vende a Giuseppe Soncino figlio del fu Girolamo due appezzamenti di terra per 48 ducati, con patto che l'acquirente possa retrovendere al venditore i suddetti beni entro dieci anni.	
Notaio: Girolamo figlio del fu Giovanni de' Scrittori abitante a Castelfranco Veneto pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm.180 x 385	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>98</b> [288923]	Venezia, 1541 maggio 28
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
I Procuratori di San Marco de Ultra emettono sentenza in favore di Benedetta moglie di Francesco Bolani nella causa contro Battista Miani, Zaccaria Morosini e Maria vedova del fu Michele Capello commissari del fu Michele nell'interesse di Elisabet pupilla, figlia ed erede del fu Michele	
Notaio: Giovanni Battista Rodani coadiutore all'Ufficio degli Auditori Vecchi	
Pergamena; mm. 380 x 600	
Attergati:	
<b>99</b> [117]; [122]	Padova, 1541 agosto 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Baldassare Bondemario camerario di Padova che agisce al posto di Domenico Rizzo e del Collegio dei Camerari vende all'incanto ad Antonio fratello di Sperone Speroni dottore che agisce per nome di Cristina Burlota una casa in muratura e legname posta in Padova in contrada Santa [...] tratta dai beni di Galeazzo Savioli debitore di dadie per 77 lire.	
	Padova, agosto 26
Nicolò Padovan sostituto dell'esattore delle dadie della Camera fiscale di Padova fa quietanza a Sperone Speroni dottore che agisce a nome di Cristina Burlota del pagamento delle dadie di cui era debitore Galeazzo Savioli	
Notaio: Francesco Sforza figlio del fu Antonio cittadino e abitante di Padova in borgo della Piazza pubblico notaio di autorità apostolica e imperiale	
Pergamena; mm. 285 x 670	
Attergati: Alberto Balbi Valier	
<b>100</b> [288924]; [colto 3°, n. 211]	Venezia, 1544 luglio 15

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1
Lodovico figlio del fu Giacomo ministro, Antonio figlio del fu Andrea subministro, della Scuola di San Nicolò da Tolentino, Nicolò Bergamino e Vittore figlio del fu Lorenzo eletti dal Capitolo della detta Scuola vendono a Vincenzo de Frigerio un appezzamento di terra arativa piantata vitata di due campi sito a Vignali nelle pertinenze di Bassano del Grappa in contrada Mure per 52 ducati; sul detto bene è obbligato a pagare la solita elemosina ogni anno secondo la volontà del fu Lorenzo Cagnolino.
Venezia, 1544 giugno 29
Il Capitolo della Scuola di San Nicolò da Tolentino autorizza Lodovico figlio del fu Giacomo, Antonio figlio del fu Andrea, Nicolò Bergamino e Vittore figlio del fu Lorenzo a vendere a Vincenzo de Frigerio un appezzamento di terra arativa piantata vitata di due campi sito a Vignale nelle pertinenze di Bassano del Grappa in contrada Mure per 52 ducati.
Notaio: Michele Rampano figlio del fu Michele pubblico notaio di autorità imperiale e giudice ordinario
Pergamena; mm. 180 x 585
Attergati: di mano del sec. XVI

<b>101</b> [288925]; [N.°XXXIV]	Treviso, 1544 dicembre 10
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Pietro figlio di Girolamo Rigato di Piombino Dese abitante in villa di Conegliano nel territorio di Treviso massaro e amministratore e Luca Rigato zio di Pietro figlio del fu Domenico Rigato abitante a Conegliano che agisce anche a nome di Sebastiano e Giovanni suoi fratelli e di Gaspare suo zio figlio di Giovanni Maria Rigato vendono a Francesco Manfredi notaio e cittadino di Treviso figlio del fu Biagio due campi di terra prativa siti nella villa di Piombino Dese in località detta la Fratta e un appezzamento di quattro campi circa per 30 ducati con il patto di retrovendita.	
Notaio: Giovanni Matteo di Spilimbergo figlio del fu Antonio notaio pubblico di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 175 x 365	
Attergati: di mano sec. XVI	

<b>102</b> [288926]; [colto 3° n. 44]	Venezia, 1546 giugno 22
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Pietro Paolo Novello figlio del fu Giovanni fisico vende a Vincenzo Frigerio figlio del fu Antonio 17 campi e 1/2 di terra arativa piantata e vitata di un appezzamento con un pò di prato vicino alla casa, con casa e tutte le fabbriche su di esso esistenti sito nella villa di Rosà superiore nella Podesteria di Bassano, per detti beni pagano ogni anno 2 soldi di piccoli per livello alla Comunità di Bassano, inclusi campi 7 e 1/2 acquistati dal fu Giovanni Novello padre del venditore da Galeazzo Novello figlio del fu Bernardino, per 23 ducati per campo fabbriche comprese che fanno 100 ducati ; Giacomo Novello figlio del fu Giovanni fratello di Pietro Paolo si costituisce garante del venditore.	
1547, maggio 6	
Ambrosino Frigerio figlio del fu Antonio che agisce quale governatore dei figli e dei beni del fu Vincenzo Frigerio suo fratello paga a Pietro Paolo Novello in aggiunta ducati 144 per la vendita dei beni suddetti che pericati risultano misurare 19 campi, quartieri 3 e tavole 90 [stimati 453 ducati]	
Notaio: Michele Rampano figlio del fu Michele pubblico notaio di autorità imperiale e veneta e giudice ordinario	
Pergamena; mm. 145 x 360	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>103</b> [106]	Padova, 1547 ottobre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Paolo Conti figlio del fu Ludovico cavaliere cittadino e abitante di Padova in contrada Scalona nomina suo procuratore per tre anni Benedetto de' Bariselli dottore in legge residente a Venezia per tutti gli affari da trattare a Venezia per 12 staia di farina all'anno, 50 lire di formaggio vaccino e uno scudo per ogni affare andato a buon fine.	
Notaio: Leandro Gavio figlio del fu Bartolomeo abitante a Padova in contrada di Prato della Valle pubblico notaio di autorità imperiale e giudice ordinario	
Pergamena; mm. 215 x 450	
Attergati: Alberto Balbi Valier; di mano del sec. XVI	

<b>104</b> [288927]; [N.° XXXVI]; [703]	Salzano, 1550 aprile 23
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Byno Ballarino figlio del fu Francesco da Salzano vende a Bartolomeo de Sabis figlio del fu Giovanni Antonio da Venezia un quartiere di terra prativa sito in villa di Camenzago nella Vicaria di Mirano per 5 ducati.	
Notaio: Vendramino Guzati figlio del fu Giovanni Battista notaio pubblico di Salzano di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 180 x 285	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>105</b> [288926]; [colto primo n. 65]	Venezia, 1550 luglio 11
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
I Giudici del Proprio emettono sentenza nella causa fra Bernardino Bellegno, Antonio e Alvise suoi figli contro Elisabetta e Dionera figlie del fu Vincenzo Frigerio sue nuore per l'amministrazione dei beni dotali	
Notaio: Francesco Fenzo	
Pergamena; mm. 180 x 320	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>106</b> [288929]; [74]	Feltre, 1550 ottobre [...]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni Battista Zanetelli figlio del fu Vittore che agisce anche a nome di Giovanni suo fratello affranca Lorenzo Cargnello da un livello che aveva su tre appezzamenti di prato siti nelle località dette Val de [...], [...], al Loch per 204 lire	
Notaio: Santo Santino cittadino di Feltre pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 140 x 255	
Attergati:	
Nota: inchistro deleto in diversi punti	
<b>107</b> [288924]; [colto primo n. 66]	Venezia, 1552 gennaio 15
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Giovanni Barbarigo avvocato del Procuratori di San Marco de Supra autorizza Bernardino Belegno e Benedetto Longo amministratori dei beni dei figli del fu Vincenzo Frigerio a stipulare degli accordi con Giacomino e Salomone ebrei detti <i>el banco dei puti</i> falliti e debitori di detta amministrazione e di altri debitori e creditori	
Notaio: Francesco Fenzo pubblico notaio	
Pergamena; mm. 145 x 360	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>108</b> [288930]; [941 - XXXIX]	1552 maggio 7
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Francesco da Marostica abitante a Padova in contrada Torricelle e guardiano della Confraternita del Santissimo nome di Gesù che agisce a nome della Confraternita prende possesso di cinque campi di terra siti in <i>Prataria del lago</i> nella regola di [...]	
Notaio: Angelo Bettino figlio del fu Giovanni notaio.	
Pergamena; mm. 170 x 350	
Nota dorsale di mano sec. XVI	
Attergato di mano del sec. XX	
<b>109</b> [288933]; [N.°XLII]; [120]; [5]	Treviso, 1554 maggio
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
[...] vende a [...] figlio del fu Antonio notaio e cittadino di Treviso che acquista a nome di Giorgio una porzione di casa in muratura coperta di tegole con calle e sedime di mezzo campo circa per 80 ducati d'oro	
Notaio: Marco Antonio Sacello figlio del fu Giovanni notaio pubblico di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 230 x 250	
Attergati: di mano del sec. XVI	
Nota: l'assenza di supporto lungo tutto il margine destro compromette la comprensione del testo	
<b>110</b> [288931]; [N.°XL]; [179]; [120]	Castelfranco Veneto, 1554 giugno 8
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Marc' Antonio Bembo podestà di Castelfranco Veneto immette in possesso Bernardino Ponchino che agisce a nome di Giorgio Corner figlio del fu Girolamo di una porzione di casa in muratura con cortile e sedime di mezzo campo posta in villa di Piombino Dese acquistata da Giulio Avogadro nobile e canonico di Treviso per 80 ducati	
Notaio: Roberto Orsato figlio del fu Lorenzo di Castelfranco Veneto pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 210 x 355	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>111</b> [288932]; [N.°XLI]; [121]	1554 dicembre 19
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Paolo Zane podestà di Castelfranco immette in possesso Battista Dotti che agisce a nome di Giorgio Corner figlio del fu Girolamo di otto campi di terra arativa siti a Piombino Dese e di una possessione di campi 25 sita nella stessa località acquistati da Vittore Avogadro nobile di Treviso per 200 ducati.	
Notaio: Francesco Gritti figlio del fu Giuseppe pubblico notaio	

Pergamena; mm.155 x 320	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>112</b> [288934] [colto primo n. 69]	Venezia, 1555 agosto 20
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Elisabet moglie di Marco Antonio Bellegno e Dianora moglie di Alvise Bellegno fratelli e figli di Bernardino, che agiscono alla presenza e con l'autorizzazione dei loro mariti, sorelle e figlie di Vincenzo Frigerio nominano Bernardino Bellegno loro suocero procuratore e commissario per l'esecuzione di una divisione di beni.	
Notaio: Giovanni Farina figlio del fu Matteo pubblico notaio di autorità veneta e imperiale	
Pergamena; mm. 130 x 220	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>113</b> [288935]; [N.°XLIV]	Feltre, 1556 febbraio 29
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Donato Dal Corno vende a Gregorio Bellotto una cantina con due solai in muratura coperta di paglia, con cortile, con pozzo sita in villa di Balliello per 498 lire e 1 soldo	
Notaio: Vittore figlio di Giovanni Tamboso cittadino di Feltre notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm.220 x 290	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>114</b> [288936]	Treviso, 1556 marzo 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Giovanni e Sebastiano fratelli figli del fu Domenico Rigato e Gaspare figlio del fu Giovanni Maria Rigato di Conegliano fatte le stride vendono a Girolamo Melleto cittadino di Treviso figlio del fu Francesco barbiere che agisce a nome di Giorgio Corner figlio del fu Girolamo un appezzamento di terra pratava di campi quattro sito nella villa di Piombino Dese nel distretto di Castelfranco in località detta <i>i prati della Biba</i> per 22 ducati per campo, 50 ducati li pagano agli eredi del fu Francesco Manfredi calzolaio di Treviso per recupero del prezzo del bene che i Rigato in precedenza gli avevano venduto con patto di retrovendita.	
	1556 luglio 23
Girolamo Melleto che agisce a nome di Giorgio fa quietanza a Giovanni Rigato che agisce anche a nome di Sebastiano suo fratello e Gaspare Rigato di 259 lire, 13 soldi per la vendita del suddetto bene, Clara vedova di Francesco Manfredi calzolaio, madre e tutrice dei suoi figli ed eredi del fu Francesco e Lazzaro scorzatore commissario testamentario del fu Francesco fanno quietanza per 47 ducati per il detto bene venduto nel 1543 dai Rigato al fu Francesco.	
Notaio: Vito Rigato figlio del fu Donato pubblico notaio di autorità imperiale e cittadino di Treviso	
Pergamena; mm. 255 x 580	
Attergati:	
<b>115</b> [288937]; [941 – XLVI]; [32]	Feltre, 1557 giugno 19
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 2	
Giovanni Battista Zanetelli notaio, figlio del fu Vittore cittadino di Feltre concede a livello perpetuo, per il quale al momento del rinnovo si paga una libra di pepe, a Giovanni Peregrini da Pullir nel distretto di Feltre un appezzamento di terra arativa e parte pratava sito nella regola di Pullir in località "in cares o canes" per 6 lire di piccoli all'anno, con patto di affrancazione.	
Notaio: Giovanni figlio del fu Battista Zanetelli cittadino di Feltre, notaio di autorità apostolica e imperiale.	
Pergamena; mm. 180 x 350	
Attergati di mano dei secc. XVIII e XX	
<b>116</b> [288939]; [N.°XLVIII]; [213]	Trebaseleghe, 1558 giugno 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Antonio Zacaroto da Torricelle vende a Girolamo Melleto di Treviso figlio del fu Francesco che agisce anche a nome del magnifico Giorgio Corner figlio del fu Girolamo nobile veneziano quartieri tre di terra arativa, piantata, vitata siti a Silvelle in località detta <i>el campo longo a Brusa Mussa</i> .per 132 lire, 9 e ½ soldi	
Notaio: Alessandro Sarto prete figlio del fu Bernardino vice pievano di Santa Maria di Trebaseleghe notaio pubblico di autorità imperiale e membro del Collegio dei Notai di Noale	
Pergamena; mm.170 x 485	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>117</b> [288938]; [N.°XLVII]; [127]	1558 giugno 27
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	

Pietro Basadonna podestà di Castelfranco immette in possesso Francesco Dotti notaio di Castelfranco Veneto che agisce a nome di Giorgio Corner figlio del fu Girolamo di un appezzamento di terra arativa, prativa di campi quattro siti a Piombino Dese in località detta <i>alli Pradi della Biba</i> acquistati all'incanto da Giovanni e Sebastiano figli del fu Domenico Rigato e da Gaspare figlio del fu Giovanni Rigato per 22 ducati per campo
Notaio: Alvise Veneziano figlio di Bartolomeo pubblico notaio di autorità imperiale, giudice ordinario, membro del Collegio dei Notai di Castelfranco
Pergamena; mm.140 x 465
Attergati: di mano del sec. XVI

<b>118</b> [288942]; [144]; [217];[179]	1558 luglio 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Francesco Zeno figlio del fu Vincenzo acquista all'incanto una casetta in muratura con tetto di tegole e paglia con pozzo sita sotto Castelfranco Veneto nella regola di Piombino Dese alla Castagnara, un appezzamento di terra prativa, piantata con alberi di 2 o 3 quarteri con cortile per 110 ducati	
Notaio: Antonio Marsilio notaio giudice, cancelliere ducale	
Pergamena; mm. 333 x 290	
Attergati: di mano del sec. XVI e XX	

<b>119</b> [288940]; [N.°XLIX]; [180]; [121]	1558 agosto 30
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 3	
Giovanni Cernovicchio podestà di Noale immette in possesso Giorgio Corner di otto campi di terra arativa siti in parte sotto Piombino Dese e in parte sotto Ronchi nella contrada dei Ronchi di Piombino acquistati all'incanto da Vittore Avogadro nobile di Treviso per ducati 200.	
Notaio: Pietro Amati pubblico notaio di Adria e cancelliere di Noale	
Pergamena; mm.200 x 340	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>120</b> [288941]	1558 luglio 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1	
Giorgio Pizzamano Lorenzin fratello di Agnesina Corner moglie di Giorgio Corner (...) matrimonio di Regina Barozzi	
Notaio: Nicolò Scordela notaio cancelliere dell'Ufficio del Proprio	
Pergamena; mm. 320X 425	
Attergati:	
Nota: inchiostro delecto (leggibile solo con raggi Wood)	

<b>121</b> [288943];[220]; [148]	[Castelfranco Veneto], 1558 dicembre 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Sebastiano Dandinello figlio del fu Benedetto in esecuzione di una sentenza emessa il 5 dicembre 1558 dal podestà di Castelfranco Alessandro Maripietro prende possesso di un appezzamento di terra prativa detta il Prà de Rizzo sito nella villa di Piombino Dese	
Notaio: Alvise Doria figlio del fu Giovanni Domenico cittadino e notaio di Castelfranco e membro del Collegio dei Notai di Castelfranco	
Pergamena; mm. 265x 570	
Attergati: di mano del sec. XVI e XX	

<b>122</b> [288945]	Feltre, 1559 febbraio 20
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Gregorio Bellati figlio del fu Benedetto paga a Giovanni figlio del fu Sebastiano Buso di Mellame nel distretto di Feltre 41 lire 3 e ½ soldi in aggiunta del prezzo per la vendita di un appezzamento di terra arativa di due stara piantata e vitata sito nelle Regola di Mellame in località detta "ai Cotegner".	
Notaio: Pietro figlio del fu Francesco Bellati pubblico notaio di Feltre	
Pergamena; mm. 130x210	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>123</b> [288944]; [III]; [223]; [81]; [150]	Piombino Dese, 1559 aprile 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Giorgio Corner figlio del fu Girolamo affitta per 5 anni a Cristoforo figlio del fu Giacomo De Bonini di Cremona che	

agisce anche a nome di Battista suo nipote figlio del fu Paolo Zovidio una possessione sita in villa di Piombino Dese in contrada delle Albare di terra arativa, piantata, vitata e prativa con cortile, tezza e forno con cortile e colombara riservata all'uso del proprietario e campi 50 di prato in più appezzamenti, 56 vacche e un toro del valore di 12 ducati e mezzo per 5 anni per 300 scudi all'anno; l'affittuale si obbliga a saldare al locatore il debito di Giacomo figlio del fu Rizzo di Chiavenna. di 290 lire.

Notaio: Alessandro Sarto figlio del fu Bernardino vice pievano della chiesa di Santa Maria di Trebaseleghe pubblico notaio di autorità imperiale e membro del Collegio dei Notai di Noale

Pergamena; mm. 170 x 500

Attergati: di mano sec. XVI e XX

**124** [288949]; [47] Feltre, 156[.]

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5

Notaio: Cristoforo Dal Corno figlio del fu Antonio pubblico notaio di autorità imperiale

Pergamena; mm. 155x270

Attergati:

Nota: inchiostro deleto in diversi punti compromette la lettura del documento

**125** [288934] [colto primo n. 28] Venezia, 1560 gennaio 20

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6.1

Marc'Antonio e Alvise Bellegno emancipati fanno quietanza a Bernardino Bellegno figlio del fu Benedetto loro padre per la consegna delle doti di Isetta e Dianora sorelle loro mogli.

Segue prospetto con il computo dei beni consegnati e del loro valore.

Notaio: Giovanni Vittore de Maffei figlio di Lodovico pubblico notaio di autorità veneta e imperiale

Pergamena; mm. 660 x 760

Attergati: di mano del sec. XVI

**126** [77]; [58]; [18618] Este, 1560 novembre 30

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6

Matteo Bagatta figlio del fu Giovanni abitante in villa Sant'Elena vende a Cristoforo Boardo fattore di Paolo Conti conte di Padova che agisce a nome di Paolo i diritti utili e livellari su di un sedime di un campo circa con casa, capanna di paglia, con qualche gelso sito a Sant'Elena nel distretto di Este per 25 lire; l'acquirente concede a livello perpetuo il bene venduto al venditore per lire 8 all'anno con patto di affrancazione.

Notaio: Biagio Leoniceno figlio del fu Bernardino cittadino e abitante di Este pubblico notaio di autorità imperiale

Pergamena; mm. 205 x 455

Attergati: di mano dei secc. XVI e XVII; Balbi Valier

**127** [288946]; [3] Feltre, 1561 marzo 20

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5

Nicolò figlio del fu Francesco Zanetelli notaio, cittadino di Feltre che agisce anche a nome di Tommaso suo fratello vende ad Antonio figlio del fu Giovanni Paoletti di Dorgnano abitante in villa di Umin nel distretto di Feltre un appezzamento di terra arativa di stara sei con una piantata sito nella Regola di Umin in località detta a Strasarich per 241 lire e 16 soldi

Notaio: Girolamo figlio del fu Francesco Zanetelli cittadino di Feltre, pubblico notaio di autorità apostolica

Pergamena; mm. 170x210

Attergati: di mano del sec. XVI

**128** [288947]; [VI]; [257]; [30] 1563 maggio 15

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4

Antonio Rizzato vicario di Monselice conferma che Girolamo Melleto che agisce a nome di Giorgio Corner figlio del fu Girolamo, aveva permutato con Alessandro Minello da Silvelle detto il frate che agisce anche a nome di Battista, Sebastiano presbitero, Giovanni, Donato e Bartolomeo fratelli e di Giovanni figlio del fu Angelo Minello da Silvelle e di Baldassare suo fratello un appezzamento di terra di un campo, quartieri 2, tavole 279 di terra arativa sito nella villa di Torricelle in località detta *al rio Bianco*; un appezzamento di terra di un campo, tavole 208 sito in detta località; un appezzamento di terra di ½ campo; un appezzamento di terra di campi 1 e quartieri 9 e ½ con altre terre e case sito in villa di Silvelle

Notaio: Nicolò Federico notaio di Treviso figlio del fu Girolamo notaio di Castelfranco.

Pergamena; mm. 175 x 530

Attergati: di mano del sec. XVI

**129** [288948]; [77] Feltre, 1564 gennaio 27

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5
Marcello figlio di Paolo figlio del fu Antonio Santini cittadino di Feltre vende a Giovanni figlio del fu Vittore Zanetelli un appezzamento di terra di stara uno e ½ piantata e vitata sito nella Regola di Vignui in località detta Perera ....
Notaio: Benedetto Cambruzzi figlio del fu Giovanni Battista pubblico notaio di autorità imperiale
Pergamena; mm. 165 x 222
Attergati: di mano del sec. XVI

<b>130</b> [288950]; [N.° 19]	Padova, 1564 marzo 11
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Marcantonio Zabarella giureconsulto figlio del fu Giovanni cavaliere rinuncia all'acquisto fatto da Bernardino Menaldo soprannominato Fasolo figlio del fu Pietro della villa di Tramonte San Giorgio di quartieri 3 di terra prativa siti nella villa di Torreglia in contrada delle Fosse Carriole per 27 ducati, per i quali beni pagava ogni anno di livello soldi 10 a Girolamo Candi e nipote, in favore di Girolamo Candi che aveva diritto di prelazione.	
Notaio: Rocco Dalla Sega pubblico notaio di Padova	
Pergamena; mm. 145 x 440	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>131</b> [288951]	Feltre, 1564 maggio 17
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Marco de Mello pittore figlio del fu Antonio cittadino di Feltre vende a Giovanni Giacomo Battari notaio cittadino di Feltre un appezzamento di terra arativa pianta con tre piante di stara tre sito nella Regola di Umin in località detta "Napau" per 150 lire	
Notaio: Pietro Mezzanotte figlio del fu Aldovino cittadino di Feltre pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 200x255	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>132</b> [288952]	Treviso, 1565 marzo 28
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Angelo Tuniono figlio del fu Sebastiano della villa di Dosson di Quinto padre e amministratore della sua famiglia, Pietro e Gaspare suoi fratelli, che agiscono anche a nome di Agostino loro fratello e degli altri suoi nipoti vendono a Trevisano di Quinto cittadino di Treviso figlio del fu Giovanni tutore e curatore di Tarsia figlia del fu Giovanni Maria da Crema e vedova di Pasino de Benaleis sei campi di terra arativa, piantata e vitata e parte prato siti in villa di Dosson in località detta in Chiesura per 300 ducati, con patto di retrovendita; l'acquirente affitta al venditore il bene venduto per sei anni al prezzo di 15 staia di frumento mondo e cribato	
Notaio: Antonio [...]	
Pergamena; mm. 200 x435	
Attergati: di mano del sec. XVI	
Nota: inchiostro deleto nelle parti superiore e inferiore	

<b>133</b> [288953]; [118]; [268]	Venezia, 1565 giugno 2
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Catarina figlia del fu Girolamo Corner, vedova in secondo matrimonio del fu Domenico Priuli, concede a livello perpetuo a Giorgio Corner nobile veneziano suo fratello figlio del fu Girolamo una possessione di campi 36 arativi piantati vitati sita a Piombino Dese in contrada delle Albare per 30 ducati all'anno, con il patto che il livellario potrà affrancarsi versando 500 ducati.	
Notaio: Giuliano Mondo figlio del fu Bernardino pubblico notaio di autorità apostolica, imperiale e veneta	
Pergamena; mm. 255 x 390	
Attergati: di mano dei secc. XVI e XX	

<b>134</b> [288955]; [XIV]; [270]; [145]; [165]	1565 ottobre 27
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Pasqualigo podestà di Castelfranco immette in possesso Giorgio Corner figlio del fu Girolamo che agisce a nome di Caterina sua sorella, vedova di Domenico Priuli, dei beni acquistati da Filippo Avogadro che agisce anche a nome di Cornelia sua cognata vedova di Rizzo Avogadro	
Notaio: [...]	
Pergamena; mm. 180 x 480	
Attergati: di mano del sec. XVI e XX	
Nota: priva di tutto il margine destro	

<b>135</b> [288954] [1]	Feltre, 1565 giugno 28
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	



Marco figlio del fu Antonio di Cadore pittore, cittadino e abitante a Feltre vende a Giovanni Giacomo Battari notaio e cittadino di Feltre un appezzamento di terra arativa di stara due piantata e vitata sito nella regola di Umin in località detta alle Conte per 62 lire

Notaio: Marco Persenda figlio del fu Benedetto

Pergamena; mm. 180 x 170

Attergati: di mano del sec. XVI

**136** [288970]; [IV]; [165]

Treviso, 1566 gennaio 21

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4

Marino figlio del fu Antonio dei Greci che agisce a nome di Cattarina [...] fa quietanza a Francesco Dal Corno suocero di Regina moglie di Emilio figlio di Francesco Dal Corno [...] Filippo Avogadro 2200 ducati per la dote

Notaio: [...]

Pergamena; mm. 200 x 945

Attergati: di mano del sec. XVI

Nota: priva di tutto il margine destro

**137** [288956]; [3]

1569 aprile 25

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5

Angelo Tuniono figlio del fu Sebastiano della villa di Dosson di Quinto approva la vendita fatta a Trevisano di Quinto figlio del fu Giovanni cittadino di Quinto

Notaio: Giacomo Pinadello figlio del fu Giovanni Antonio pubblico notaio di autorità imperiale

Pergamena; mm. 205x465

Attergati: di mano del sec. XVI

Nota: inchistro deleto, presenza di un foro nella parte centrale

**138** [288957]

Bordugo, 1570 febbraio 27

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4

Angelo e Pietro fratelli figli del fu Francesco Chierichati da Piombino Dese nel distretto di Castelfranco Veneto vende a Melchioro di Lazaro de' Lazari da Fossalza nel distretto di Noale mezzo campo di terra e mezza con casa in muratura coperta di tegole con piano superiore costruita pro indiviso con Pietro Musaragno e Giacoma sua madre sita a Piombino Dese, per 100 lire di piccoli pagati parte in biade e parte in denari; Giacoma si costituisce garante del venditore.

Notaio: Alvise Sarto presbitero figlio di Francesco pubblico notaio di autorità imperiale e membro del Collegio dei Notai di Noale

Pergamena; mm. 155 x 325

Attergati: di mano dei secc. XVI e XIX

**139** [288958];[288]; [178]; [XVII]

Piombino Dese, 1570 agosto 18

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4

Domenico figlio del fu Bernardino Bertone da Piombino Dese vende a Giacomo Scotto commissario di Giorgio Corner nobile veneziano che agisce anche a nome di Giorgio e dei suoi eredi un quartiere di terra arativa sito in villa di Piombino Dese in contrada del Felese per [...]

Notaio: Alvise Sarto pubblico notaio e membro del Collegio dei Notai di Noale

Pergamena; mm. 135 x 315

Attergati: di mano del sec. XVI e XX

Nota: macchie di inchiostro nero lungo il margine destro inferiore compromettono la lettura del testo

**140** [79]; [31]; [18686]

Sant'Elena, 1571 febbraio 8

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6

Sebastiano figlio del fu Giacomo Guizzardi fa testamento e istituisce suoi eredi universali Giovanni Franco, Giovanni Maria e Giovanni Battista suoi fratelli e suoi commissari unitamente a Antonio Maria Bonato

Notaio: Giovanni Gallo figlio del fu Giacomo pubblico notaio di autorità imperiale

Pergamena; mm.235 x 505

Attergati: Alberto Balbi Valier

**141** [288959]; [35]

Feltre, 1572 maggio 17

Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5

Andrea figlio del fu Giovanni Battista Salce notaio e cittadino di Feltre permuta con Prisciano Bellati, dottore in medicina e con Agostino nobile di Feltre, procuratori di Valerio loro fratello un appezzamento di terra parte prativa e parte boschiva di campi tre sito nella regola di Busche in località detta in Fraseni con una rendita livellaria di due staia

e mezzo di frumento
Notaio: [...]
Pergamena; mm.145 x 255
Attergati: di mano del sec. XVI
Nota: inchiostro deleto nella parte inferiore

<b>142</b> [288961]	Scandolara, 1572 maggio 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Girolama Fereto vedova di Cherubino Fereto di Cornoledo Sant'Alberto aveva venduto al fu Francesco Tuniono di Dosson che agisce anche a nome di Antonio e Giovanni, Agostino, Pietro e Angelo e Gaspare fratelli figli del fu Sebastiano Tuniono che agisce a nome di Lazzaro, Alvisè, Simeone bastardi e Giovanni Maria fratello di Francesco un appezzamento di terra di un campo e ½ arativa piantata vitata sito nella villa di Dosson di Quinto in località detta Campolongo per ducati 21 che gli acquirenti rivendono a Giovanni Quinto fisico	
Notaio: Antonio Sovernici notaio e cittadino di Treviso	
Pergamena; mm. 210x295	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>143</b> [288963] ;[14]; [62]	1573 febbraio [...]
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni Battista Decimario figlio del fu Vittorio di Umin vende a Giovanni Battista Zambelli notaio figlio del fu Vittore un appezzamento di terra sito nella regola di Umin in località detta Strasarich per 303 lire, 16 soldi	
Notaio: Giovanni Battista Rocca	
Pergamena; mm. 160 x 285	
Attergati:	

<b>144</b> [288960]; [12]	Treviso, 1573 febbraio 16
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Bartolomeo Manzoni trasferitosi a Treviso in contrada calle Maggiore figlio del fu Lorenzo da Bergamo che agisce anche a nome di Nicolò e Maurizio suoi fratelli vende a Giovanni Quinto cittadino e fisico di Treviso figlio del fu Antonio Trevisano un appezzamento di terra arativa e piantata e vitata con quattro piante di due campi e un quarto sito nella villa e territorio di Dosson di Quinto per 115 ducati.	
Notaio: Marco da Crema figlio del fu Giovanni pubblico notaio di Treviso	
Pergamena; mm. 175 x 580	
Attergati: di mano del sec. XVI	
Nota: inchiostro deleto nella parte centrale	

<b>145</b> [288862]; [N.° 3]; [196]	Piombino Dese, 1573 ottobre 27
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Margherita figlia del fu Gasparino Bevilacqua da Treviso vedova del fu Francesco de Ferrerio notaio di Treviso, tutrice e amministratrice di Isabella e Francesco figli ed eredi del fu Francesco e della stessa Margherita, e Bartolomeo figlio del fu Bernardino da Thiene tutore di Lucia figlia naturale del fu Francesco che agiscono anche a nome dei predetti eredi e pupilli permutano con Elena vedova di Giorgio Corner e tutrice dei suoi figli un appezzamento di terra prativa di un campo posto nella Regola di Ronchi di Piombino Dese nel distretto di Noale, un appezzamento di un quarto di prato posto in detta località, un appezzamento di terra arativa e piantata di mezzo campo posto nella suddetta Regola in località la Regola, un altro appezzamento di terra arativa di un campo e mezzo posto nella stessa Regola in località Frasson, un appezzamento di terra di un campo circa arativo posto in località detta <i>el fiume del Marzenego</i> nel suddetto distretto di sotto al molino di quelli di Frassone, per un appezzamento di terra arativa e prativa di 5 campi e un quarto posto in villa di Ronchi di Piombino Dese nel distretto di Noale in località Maso Bonello.	
Notaio: Giovanni Perlacontino figlio del fu Giovanni Maria abitante a Castelfranco Veneto pubblico notaio di autorità imperiale e membro del Collegio dei Notai di Castelfranco	
Pergamena; mm. 185 x 435	
Attergati: di mano dei secc. XVI e XX	

<b>146</b> [288864]; [34]	Feltre, 1574 aprile 26
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Andrea e Antonio suo fratello, figli del fu Benedetto Schiavona di Vignui, vendono a Giovanni Battista figlio del fu Vittore Zanetelli cittadino di Feltre un appezzamento di terra arativa di stara due, quartieri uno e passi 15 e mezzo, sito nella Regola di Vignui in località detta ai Rust ossia in Tagrum per 86 lire; il venditore riceve ad integrazione del prezzo di un terreno venduto in precedenza altre 31 lire.	

Notaio: Anastasio Facino figlio del fu Giovanni Battista pubblico notaio di autorità apostolica e imperiale e cittadino di Feltre  
Pergamena; mm. 145x310  
Attergati: di mano del sec. XVI

**147** [288965] Feltre, 1574 luglio 10  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5  
Giovanni Battista Zanetelli figlio del fu Bartolomeo vende a Elisabetta vedova del fu Donato Lupato di Umin un appezzamento di terra arativa di stara tre sito nella Rgola di Umin in località detta in Tarsam per 300 ducati  
Notaio: Giovanni Giacomo Battari figlio del fu Giovanni Battista pubblico notaio di Feltre  
Pergamena; mm. 165 x 265  
Attergati: di mano del sec. XVI

**148** [111] Padova, 1576 febbraio 21  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Pietro di Soncino figlio del fu Zacco nobile padovano della contrada di san Giovanni delle Navi vende ad Antonio Cacino figlio del fu Giovanni abitante in villa di Sala nel Vicariato di Mirano che agisce anche a nome di Biagio, Battista e Girolamo suoi fratelli un appezzamento di terra di campi 4, quartieri 2 e ½, tavole 45 arativa piantata vitata e alberata sita in villa di Rivaletto nella contrada Piovega Alta nella Vicaria di Mirano, nel territorio di Padova, per 233 ducati e 4 lire di piccoli  
Notaio: Giacomo Perotto figlio del fu Francesco cittadino e abitante a Padova nella contrada Parenzo nel centenario e quartiere del Duomo pubblico notaio di autorità imperiale e apostolica  
Pergamena; mm. 230 x 550  
Attergati: di mano del sec. XVI

**149** [288966]; [147] Bassano del Grappa, 1581 gennaio 7  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5  
Antonio figlio del fu Francesco dei Molini di Gardona che agisce anche a nome di Giovanni suo fratello vende a Francesco figlio del fu Battista dei Molini detto dell'Anzelleria un appezzamento di terra arativa pianta con vigne e alberi di ½ campo per 100 ducati; l'acquirente affitta il detto bene al venditore con l'interesse del 6% all'anno  
Notaio: Andrea Verci figlio del fu Giovanni pubblico notaio di Bassano del Grappa  
Pergamena; mm. 145 x 435  
Attergati: di mano del sec. XVI

**150** [99]; [18752]; [17] Padova, 1591 agosto 31  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Girolamo de Sutturibus fornaio figlio del fu Pietro abitante in contrada Ambroduli vende a Enea Conti conte figlio di Antonio conte e cavaliere i diritti utili e livellari su una casetta in muratura e legname posta a Padova in contrada Ambroduli per 200 lire  
Notaio: Paolo Zucolo detto Bagno figlio del fu Camillo cittadino di Padova pubblico notaio  
Pergamena; mm. 195 x 365  
Attergati: di mano del sec. XVI; Balbi Valier

**151** [108]; [18602]; [46] Padova, 1593 maggio 10  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Romeo Corbachin figlio del fu Lodovico abitante a Padova in borgo santa Croce restituisce a Nascimben Boschetto dottore in legge che agisce a nome di Alvise Faccileo nobile di Sebenico figlio ed erede del fu Nicolò tre campi di terra arativa piantata con vigne ed alberi posta in villa di Sant'Elena nella Podesteria di Este e fa quietanza a Nascimben per la restituzione di 100 ducati quale prezzo della vendita.  
Notaio: Camillo Fortezza figlio del fu Gaspare cittadino e abitante a Padova in contrada sant'Urbano pubblico notaio di autorità imperiale  
Pergamena; mm. 210 x 590  
Attergati: Balbi Valier

**152** [288968] Venezia, 1593 luglio 19  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4  
Il Consiglio dei X ordina al podestà di Asolo di rendere note le pene da comminare ai coloro che si sono resi colpevoli del furto compiuto nella Regola di Romano in località detta alle Fellette a danno di Bianchino Bianchini.  
Notaio:  
Pergamena; mm. 490 x 370

Attergati: di mano del sec. XVI  
Nota: supporto in parte mancante e scrittura alquanto deleta

**153** [116]; [335] Padova, 1594 settembre 26  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Schinella Conti dottore in filosofia figlio del fu Alberto vende ad Antonio Bacadone figlio del fu Alessandro nobile veneziano del confinio di san Severo podestà e capitano di Este che agisce a nome di Gregorio Pisani suo suocero figlio del fu Vittore campi 10 di terra arativa, piantata con viti e alberi tratti da una possessione di 100 campi siti nella villa delle Granze di Vescovana nella Podesteria di Este per 100 ducati; l'acquirente concede a livello perpetuo il suddetto bene al venditore per 18 ducati all'anno con il patto che possa affrancarlo entro tre anni  
Giulia figlia del fu Sperone Speroni professore di filosofia, vedova di Alberto Conti si costituisce peggia di suo figlio.  
Notaio: Giacomo Peroti figlio del fu Francesco abitante a Padova in contrada Parenzo centenario e quartiere del Duomo pubblico notaio di autorità imperiale  
Pergamena; mm. 295 x 560  
Attergati: di mano del sec. XVI; Balbi Valier  
Nota: vedi n. 96

**154** [288969]; [13] Feltre, 1596 novembre 13  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5  
Giovanni Battista figlio del fu Vittore Zanetelli notaio e abitante di Feltre dà a Maria moglie del fu Battista figlio del fu Bartolomeo Decimario di Umin nel distretto di Feltre 40 lire ad integrazione del prezzo di vendita di due appezzamenti di terra siti nella regola di Umin in località detta Strasarich fatta in precedenza  
Notaio: Giacomo figlio del fu Girolamo Calvisano  
Pergamena; mm. 165 x 205  
Attergati: di mano del sec. XVI

**155** [95]; [18644]; [44] Padova, 1600 febbraio 4  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Andrea Guizzardo figlio del fu Giovanni Battista cittadino e abitante di Este vende ad Antonio dei Conti cavaliere figlio del fu Paolo i diritti utili e livellari su 6 quartieri di terra arativa, piantata con viti sita in prossimità della villa di Solesino nella Podesteria di Este in località detta alle Nogare per 40 ducati, pagano di livello ogni anno tre ducati ai venditori al posto di Flaminio Pasini; nel medesimo tempo Girolamo Luchiaro figlio del fu Giuliano della villa di Sant'Elena nella Podesteria di Este si costituisce garante del venditore.  
Notaio: Gaspare Caio figlio del fu Antonio pubblico notaio di Padova  
Pergamena; mm. 155 x 420  
Attergati: di mano del sec. XVI Balbi Valier  
Nota: vedi 110; inchiostro deletato nella parte centrale

**156** [110]; [18615]; [168]; [28] Padova, 1601 marzo 10  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Giacomo Luchiaro figlio del fu Giuliano abitante in villa di Sant'Elena nella Podesteria di Este vende ad Enea Conti conte di Padova che agisce anche a nome di Antonio suo padre conte e cavaliere un campo e ½, tavole 20, di terra arativa piantata e vitata sita nella villa di Sant'Elena nelle Granze di Sant'Elena nella contrada del Braggio per 150 ducati  
1601 novembre 9  
Giacomo Luchiaro fa quietanza ad Enea Conti per il pagamento di 100 lire di piccoli a saldo dell'acquisto fatto in precedenza  
Notaio: Gaspare Caio figlio del fu Antonio pubblico notaio di Padova  
Pergamena; mm. 205 x 645  
Attergati: di mano del sec. XVII

**157** [92]; [6]; [18693] Padova, 1602 gennaio 14  
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6  
Alessandro, Cardin e Antonio figli del fu Girolamo Capodivacca cedono a Marco e al reverendo Frizerin loro fratelli una possessione di campi 99, quartieri 3 e 1/2, tavole 19, arativi, prativi con casa, capanna di legname coperta di paglia sita in villa di Campagna di Limena e di Pavollo questi ultimi si impegnano a pagare i livelli di tutta l'eredità tra essi fratelli divisa

Notaio: Gasparo Brizi pubblico notaio di Padova
Pergamena; mm.165 x 453
Attergati:

<b>158</b> [80]; [18586]; [79]	Padova, 1602 marzo 21
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Andrea Guizzardo figlio del fu Giovanni Battista abitante ad Este vende a Pietro di Casici fonticaro figlio del fu Bartolomeo abitante a Padova in contrada Santa Lucia ½ campo e tavole 88 di terra, cortivale e ortale, piantata con poche viti, con una casa in muratura e legname con piano superiore, coperta di tegole, con colombara e una capanna in muratura coperta di paglia, siti in villa Sant'Elena per 400 ducati, l'acquirente è tenuto a pagare ogni anno per il detto bene 2 lire e 17 soldi di piccoli di livello alla Fraglia di Santa Maria dei Battuti di Este; nel medesimo tempo Enea Conti si costituisce garante del venditore.	
Notaio: Gaspare Caio figlio del fu Antonio pubblico notaio di Padova	
Pergamena; mm. 220 x 540	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	

<b>159</b> [96]; [160]	Venezia, 1602 ottobre 14, copia del 1604 giugno 10
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Giovanni Andrea e Odorico figli del fu Paolo Robabelli abitante a Venezia si obbligano a pagare a Giulia figlia del fu Sperone Speroni dottore in filosofia e cavaliere, vedova del fu Alberto dei Conti di Padova abitante in contrada Scalona, che agisce a nome di Ingolfo suo figlio 1000 ducati, Chiara Zenucchini moglie di Giovanni Andrea Robabelli si obbliga a fare il pagamento.	
Notaio dell'originale: Giacomo Vitali notaio veneziano	
Notaio: Girolamo Nigro notaio della copia	
Pergamena; mm. 175 x 400	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	
Note: vedi n. 116	

<b>160</b> [288971]	Treviso, 1603 giugno 3
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Il vice vicario pretorio, fatte le tre pubblicazioni, immette Pellegrino Toffoletto di Nervesa della Battaglia in possesso di un appezzamento di terra arativa piantata e vitata con 7 piantate sita in Nervesa della Battaglia in località detta alla Strada acquistata per 120 ducati da Pellegrino figlio del fu Bernardino Costa di Nervesa della Battaglia	
Notaio: Amuleo (?) Aldomario figlio del fu Francesco pubblico notaio di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 165 x 405	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>161</b> [288972]; [157]	Feltre, 1604 febbraio 16
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni Antonjo Mezzanotte e Antonio Salerio conservatori del Monte di Pietà di Feltre acquistano un livello [...] dalla Magnifica Comunità di Feltre per 14 lire e 5 soldi all'anno	
Notaio: Giovanni Battista Facino figlio del fu Giuseppe pubblico notaio e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 140 x245	
Attergati: di mano del sec. XVI	
Nota: inchiostro deleto in alcuni punti	

<b>162</b> [75]; [18677]; [71]	Padova, 1604 novembre 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Sperone conte figlio di Alberto Conti di Padova della contrada Scalona costituisce la dote di 150 ducati di Marco figlio di Giovanni Maria Fuin muratore abitante a Padova in borgo Rogati che sposa Santina figlia del fu Lodovico di Vigo Carletto della località Campagnola, a garanzia del contratto Giovanni Maria Fuin obbliga due fondi e due case in muratura e tegole siti a Padova in contrada dell'Albarella	
Notaio: Francesco Santa Croce junior pubblico notaio di Padova	
Pergamena; mm. 195 x 560	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	

<b>163</b> [103];[18322]	Padova, 1605 marzo 15
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Naimiero e Alberto Conti fratelli figli del fu Alberto conte che agiscono a nome di Speronella conte loro fratello vendono a Bonzanino figlio del fu Giacomo 20 campi, tratti dal corpo di 70 ,di terra arativa piantata e vitata, in parte	

prativa siti nella villa di Gazzolo in contrada Pontesello per 600 ducati; l'acquirente concede a livello perpetuo il detto bene al venditore per 33 ducati all'anno con l'interesse del 5% , con patto di affrancazione
Notaio: Gaspare Caio figlio del fu Antonio pubblico notaio di Padova
Pergamena; mm. 195 x 530
Attergati: di mano del sec. XVII, Balbi Valier

<b>164</b> [71]; [18680]	Padova, 1606 giugno 10
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Naimiero Conti figlio del fu Alberto acquista al pubblico incanto un appezzamento di terra arativa con un po' di frutti ossia viti tratto da un corpo più grande sito in villa di Solesino vicino alla chiesa per 77 ducati di Bartolomeo Carraro debitore di dadie	
Notaio: Giovanni Salata figlio di Sebastiano cittadino di Padova	
Pergamena; mm.205 x 540	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>165</b> [113]; [18633]; [7]	Padova, 1607 luglio 8
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Nicolò Quarantotto figlio del fu Camillo che agisce anche a nome di Orazio Quarantotto protonotaio apostolico suo zio permuta con Naimiero Conti figlio del fu Alberto conte nobile di Padova abitante in contrada di Brondolo la casa grande con giardino, stalla, casette sita a Padova in contrada san Giovanni della Morte con una casa grande, per la quale casa paga 2 lire alla Fraglia di Santa Maria del Torresino e per le casette e la stalla 8 lire ad Annibale Campolongo e [...] lire a Polluce Codazzo, con una casa grande detta il Torrazzo sita nella contrada di sant'Urbano con le caneve che paga ogni anno 18 ducati di livello alle Monache di San Prosdocimo; Naimiero inoltre si costituisce livellario di Domenico Barbarigo per 1000 ducati subentrando a Nicolò Quarantotto.	
Notaio: Ottolino de' Ottolini figli del fu Gaspare pubblico notaio di Padova	
Pergamena; mm. 240 x 565	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	

<b>166</b> [115]; [2771]; [86];[67]	Este, 1610 febbraio 1 ind 8
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Bernardo Todesco figlio del fu Giovanni da Este maggiore di anni 20 vende a Giuliano Brancuci che agisce a nome di Enea Conti di Padova figlio di Angelo cavaliere un appezzamento di terra di campi tre, quarti tre, e tavole 174 arativa e parte prativa, piantata e vitata sito in villa di Solesino sotto questa giurisdizione in contrada della Ca' Brusa per 316 ducati.	
Carlo Fracanzani fa quietanza a Giuliano Brancuci per 878 lire a garanzia di un prestito	
Notaio: Giovanni Squaquarone figlio del fu Ippolito cittadino e abitante di Este pubblico notai di autorità imperiale	
Pergamena; mm. 260 x 675	
Attergati:	

<b>167</b> [288973]	[Feltre], 1611 marzo 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Andrea Tomitano nobile di Feltre figlio del fu Domenico vende a Giovanni e Agostino fratelli figli di Persicino Bellati che agiscono anche a nome del padre tutti i diritti e le azioni reali e personali utili e dirette che aveva su un "mezato cubato" con una bottega sito in contrada Mezzaterra nel quartiere del Duomo per 816 lire	
Notaio: Francesco figlio del fu Giovanni Cumano dottore in diritto civile e canonico pubblico notaio di autorità veneta e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 195x225	
Attergati: di mano del sec. XVI	

<b>168</b> [88]; [27]; [4246]	1611 giugno 11
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Antonio Calanca precone della Comunità di Padova immette in possesso Girolamo Merlino figli del fu Matteo che agisce a nome degli eredi di Federico Longo di due campi di terra artiativa piantata con viti e alberi tratti dal corpo di campi 9 con due casoni siti nella villa di San Pietro Viminario ossia Vanzo di Pernumia nella Vicaria di Conselve.	
Notaio: Antonio Gallo pubblico notaio	
Pergamena; mm. 130 x 425	
Attergati: di mano del secolo XVII; Balbi Valier	

<b>169</b> [74]; [332]	Padova, 1613 agosto 17
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Schinella Conti conte di Padova che agisce anche a nome dei coeredi di Giulia Speroni, si obbliga a pagare ad Angelo Avezzù 66 ducati in aggiunta del prezzo di due campi siti nella villa di Vigodarzere a composizione di una causa intercorsa fra quest'ultimo e Giulia Speroni Conti	
	Padova, 1613 settembre 4
Angelo Avezzù fa quietanza a Schinella Conti per 66 ducati.	
Notaio: Pietro Dal Pozzo figlio del fu Zaccaria pubblico notaio di Padova	
Pergamena; mm. 185 x 565	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	
<b>170</b> [141]; [busta 20]; [6]	Padova, 1614 ottobre 13
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Angelina vedova del fu Francesco Taca della villa di Pojana Maggiore ed ora abitante in corte del Capitaniato in qualità di madre e tutrice di Matteo con il consenso di Girolamo Taca altro suo figlio minore concede a livello perpetuo a Domenico Baron di Vicenza figlio del fu Giuseppe abitante in villa di Pojana Maggiore una casa in muratura con piano superiore, coperta di tegole, con capanna di paglia, con cortile, pozzo e forno di quarti 5 e tavole 7 sita in villa di Pojana Maggiore in contrada del borgo Brusà, per 15 lire all'anno che paga a Prospero Pojana e 85 lire alla livellante; con il patto che non potrà affrancare il detto bene prima di dieci anni.	
Notaio: Vincenzo Stoppino figlio del fu Francesco pubblico notaio di autorità veneta di Padova	
Pergamena; mm.200 x 510	
Attergati: di mano del sec. XVI	
<b>171</b> [114];[18755]; [5]	1615 gennaio 27
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Giovanni Battista Santini pubblico agrimensore della Magnifica Comunità di Monselice esegue la misurazione di alcuni appezzamenti di terra arativa parte vignale parte terra e parte boschi e vegri dei Conti dei Conti su richiesta di Giacomo Sperandio siti nella villa di Faedo nella Vicaria di Arquà	
Notaio: Ulisse Bragia figlio del fu Paolo pubblico notaio di autorità veneta e membro del Collegio dei Notai di Padova	
Pergamena; mm. 250 X 655	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>172</b> [288974]; [59]	1620 gennaio 21
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni figlio del fu Nicolò della Bevegnuda da Minin nel distretto di Feltre vende a Presciano Bellati figlio del fu Agostino nobile di Feltre un appezzamento di terra arativa di stara tre seme alla misura di Feltre con tre piantate dentro sito nella Regola di Minin in località detta Col Mias per 200 lire; l'acquirente concede in affitto al venditore lo stesso bene con l'interesse del 6% .	
Notaio: Francesco Cumano figlio del fu Giovanni	
Pergamena; mm. 158 x 285	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>173</b> [114]; [18755]; [5]	Padova, 1620 aprile 30
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Antonio Conti che agisce anche a nome di Manfredo suo fratello figli del fu Naimiero Conti abitante a Padova in contrada san Giovanni della Morte concede a livello a Piero Scalabrin figlio del fu Battista abitante nella villa di Valnogaredo nel Vicariato di Arquà campi 17, tavole 441 siti in più appezzamenti parte in villa di Fontanafredda e parte in villa di Valnogaredo per 189 ducati all'anno; con il patto che entro quattro anni Piero costruisca sui campi di Fontanafredda una casa in muratura e legname coperta di tegole non inferiore al valore di ducati 209.	
Notaio: Ulisse Bragia figlio del fu Paolo pubblico notaio di autorità veneta membro del Collegio dei Notai	
Pergamena; mm. 250 x 655	
Attergati: di mando del sec. XVII	
<b>174</b> [288976]; [56]	1621 novembre 15
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni figlio di Giovanni Pace spadaio abitante a Feltre permuta con Agostino e Giovanni fratelli Bellati figli del fu Presciano una casa di tre piani coperta di scandole sita a Feltre in contrada Mezzaterra nel quartiere del Duomo con una rendita livellaria di 78 lire all'anno che pagava ai fratelli Bellati e un capitale di 200 lire francabile	
Notaio: Gregorio Roncen pubblico notaio di autorità veneta figlio del fu Giovanni Battista	
Pergamena; mm. 148x465	

Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>175</b> [101], [18736]; [249]	[Padova], 1623
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Antonio Conti figlio del fu Naimiero acquista al pubblico incanto un livello su di una casa sita a Padova in contrada sant'Urbano per 9 lire di Donato Leone debitore di dadie	
Notaio: Marco Giustiniano Salice pubblico notaio di Padova di veneta autorità	
Pergamena; mm.200 x 480	
Attergati: di mano del sec. XVII; Balbi Valier	
<b>176</b> [288977]	1624 settembre 4
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Giovanni Battista Agnolo figlio del fu Bartolomeo nobile di Feltre che agisce anche a nome di suo fratello Andrea dottore vende una rendita livellaria francabile di 18 ducati all'anno su di un appezzamento di terra arativa piantata e vitata di stara 16 sito nella regola di Arten in località detta Auriva a Giovanni Bellati figlio del fu Presciano che agisce anche a nome di Agostino suo fratello per 300 ducati, con il patto che il venditore lo affranchi entro tre anni e paghi 18 ducati all'anno.	
Notaio: Francesco figlio del fu Giacomo Cumano dottore in diritto civile e canonico pubblico notaio di autorità veneta e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 195 x230	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>177</b> [288978]	Feltre, 1627 giugno 1
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Bernardino Tomitano figlio del fu Giuseppe che agisce a nome di Marcellina sua moglie fa quietanza a Cattarina moglie del fu Giovanni Battista Persenda tutrice dei suoi figli per 332 lire ricevute in aggiunta del prezzo di 620 lire per la vendita di una casa.	
Notaio: Giovanni Battista Lusa figlio del fu Marco nobile di Feltre pubblico notaio di autorità Veneta	
Pergamena; mm. 200x245	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>178</b> [288979]; [N.° 341]; [N.° III]; [Z]	Venezia, 1627 agosto 26
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Il Consiglio dei X ordina che Federico Corner che agisce a nome di Girolamo cavaliere e procuratore, suo padre, sia immesso in possesso quale migliore offerente dei beni acquistati all'incanto del fu Giorgio Corner figlio del fu Girolamo, livellati al fu Marco e Girolamo Corner figli del fu Andrea debitori e garanti in solido di Girolamo Corner, cavaliere e procuratore del fu Giorgio di 6.000 ducati, acquistati all'incanto dall'Ufficio dei Sopragastaldi.	
Notaio:	
Pergamena; mm. 220 x 207	
Attergati:	
<b>179</b> [288980]; [69]	Feltre, 1637 aprile 6
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Antonio [Argenta] vende a Giovanni Bellati figlio del fu Presciano un appezzamento di terra arativa sito nella Regola di Vellai in località detta <i>ai Orgliori</i> per 320 lire e 10 soldi	
Notaio: Alvise Argenta pubblico notaio di Feltre	
Pergamena; mm. 175 x 345	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>180</b> [288981]; [126]	Feltre, 1639 aprile 20
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Ugolino figlio del fu Giacomo Dal Corno cittadino di Feltre e Giacomo suo figlio vendono a Giovanni Bellati nobile di Feltre un appezzamento di terra arativa di stara uno e ½ sito nella villa di Calliol in località detta in Calogne per 209 lire e 5 soldi	
Notaio: Girolamo figlio del fu Giacomo Calvisano pubblico notaio di autorità Veneta e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 155 x205	
Attergati: di mano del sec. XVII	
<b>181</b> [288982]	Feltre, 1639 novembre 25
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	



Bartolomeo Ferimengo abitante a Feltre vende a Giovanni Bellati suo creditore di 100 lire e 7 soldi il diritto di riscuotere ogni anno sei lire di piccoli da Bartolomeo figlio del fu Matteo Conzada per una casa posta nel borgo di Farra.
Notaio: Girolamo figlio del fu Giacomo Calvisano
Pergamena; mm. 160 x 245
Attergati: di mano del sec. XVII

<b>182</b> [288983]; [26]	Feltre, 1642 luglio 21
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 5	
Ugolino figlio del fu Giacomo Dal Corno vende a Giovanni Bellati un appezzamento di terra arativa di stara uno con una piantata di vite sito nella Regola di Calliol il località detta in Culoigne, un appezzamento di terra prativa magra di stara 3 sito in detta Regola il località detta Prà da Ton per 350 lire.	
Notaio: Girolamo figlio del fu Giacomo Calvisano	
Pergamena; mm. 180 x 235	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>183</b> [288994]	Feltre, 1649 giugno 5
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Marco Manzochi figlio del fi Giovanni Battista cittadino di Feltre permuta con Giovanni Bellati figlio del fu Prisciano un appezzamento di terra boschiva sito nella Regola di Umin in località detta Grasanega di campi 2 acquistato all'Ufficio dei Provveditori sopra Beni Cominali con un appezzamento di terra boschiva sita nella Reg ola di Vignui in località detta Varen di 2 campi	
Notaio: Nicolò Salce pubblico notaio di autorità veneta e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm. 245 x 183	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>184</b> [288985]	Feltre, 1651 novembre 29
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Giovanni Panfio da Vignui vende a Giovanni figlio del fu Antonio Zigantelo cittadino di Feltre un appezzamento di terra arativa piantata e vitata sita nella Regola di Vignui in località detta Terra del Bosco per 200 lire	
Notaio: Lucio Mezzan figlio del fu Gaspare pubblico notaio di autorità veneta e cittadino di Feltre	
Pergamena; mm.195 x 190	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>185</b> [288986]; [27]	Feltre, 1657 novembre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Giovanni Frata cancelliere della Comunità di Feltre procuratore di Cristoforo Michiel figlio del fu Nicolò di Venezia familiare di Vittor Contarini vende ad Agostino Bellati figlio del fu Giovanni nobile un appezzamento di terra arativa in parte e prativa di 3 campi e quartieri 1, obbligata a pagare la decima, sito in parte nelle Regola di Pren in località detta alle Chiesure per 400 lire	
Notaio: Giovanni Battista Nazareno figlio del fu Agostino pubblico notaio di autorità veneta	
Pergamena; mm.140 x 300	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>186</b> [288987]	Feltre, 1660 settembre 22
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Ulliana de Silvestro di Arten e Cattarina della Rizzarda di Pedavena abitanti a Feltre in borgo delle Teze eredi della fu Elena Da Monte si affrancano dal pagamento di un affitto di 123 lire a Giovanni figlio del fu Giuseppe della Bella.	
Notaio: Andrea Emilio figlio del fu Francesco pubblico notaio della città di Feltre	
Pergamena; mm. 150 x 205	
Attergati: di mano del sec. XVII	

<b>187</b> [105];[156]	Padova, 1672 febbraio 5
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Giovanni Antonio Franco figlio del fu Giovanni Andrea che agisce anche a nome dei suoi fratelli acquista al pubblico incanto un terreno di campi 6 tratti dal corpo di 163 sito in villa di Arre per 2950 lire, tratti dal corpo di 163 di Gaspare Dell'Orologio figlio del fu Galeazzo debitore della Magnifica città di Padova	
Notaio: Francesco de Baccercis figlio del fu Paolo pubblico notaio e cancelliere della Camera Fiscale	

Pergamena; mm. 190 x 493	
Attergati: di mano del sec. XVII – Alberto Balbi Valier	
<b>188</b> [288988]	Venezia, 1704 gennaio 14
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
I Giudici del Procuratore letta la sentenza dei Procuratori di San Marco di Sopra stabiliscono che Alvise Foscari I° detto Pietro figlio del fu Girolamo beneficiato nel testamento del fu Nicolò Foscari cavaliere sia immesso in possesso dei beni e benefici stabiliti dal testamento.	
Notaio: Ermolao Tonan notaio dell'ufficio della Curia del Procuratore	
Pergamena; mm. 153 x 260	
Attergati: di mano del sec. XVIII	
<b>189</b> [131], [Busta 20]	Venezia, 1704 marzo 18
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Il Consiglio dei X ordina ad Antonio Francesco Farsetti capitano di Vicenza, allo scopo di riunire le Compagnie ai reggimenti, di mettere in marcia per Verona la compagnia del colonnello Girolamo Buchia dei cappelletti a cavallo che appartiene al reggimento del conte Carlo Persegna .	
Notaio:	
Pergamena; mm. 385 x 275	
Attergati: di mano del sec. XVIII	
<b>190</b> [132]; [busta 20]	Venezia 1704 aprile 3
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 6	
Il Consiglio dei X ordina ad Antonio Francesco Farsetti capitano di Vicenza che nessuna compagnia di cappelletti a cavallo superi le 70 unità	
Notaio:	
Pergamena; mm.390 x 275	
Attergati: di mano del sec. XVIII	
<b>191</b> [288991]	1772 set. 7 - 1795 settembre 8
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
Contratto di nozze della nobile signora Rosa Uganin figlia del signor capitano Antonio e l'illustrissimo signor Antonio Triffoni figlio del fu Giovanni Battista	
	Zara, 1772 settembre 7
Inventario di dote di Metilde figlia di Michele Zaccoreo di Sebenico capitano	
	Zara, 1772 dicembre 9
Antonio Uganin figlio del fu Francesco di Padova nobile fa quietanza a Michele Zaccoreo da Sebenico per lire 7343 e 10 soldi per la dote di Metilde figlia di Michele e moglie di Antonio.	
	Venezia, 1795 settembre 4
Inventario di dote di Rosa Uganin figlia di Antonio capitano degli Artiglieri.	
	Venezia, 1795 settembre 8
Antonio Uganin capitano degli Artiglieri stipula con Antonio Triffon figlio del fu Giovanni Battista il contratto di nozze fra quest'ultimo e Rosa Lucia Uganin per 1552 ducati e 11 soldi di grossi, Rosa fa quietanza a Metilde sua madre per la dote e la controdote	
Notaio:	
Fascicolo cartaceo, cc. s. n., mm. 205 x 300	
Attergati:	
<b>192</b> [288992]; [B2]	1807 marzo 5 – ottobre 12
Collocazione: sede, Biblioteca civica di Padova, busta 4	
	Padova, 1807 marzo 5
Francesco Giustinian Lolin figlio del fu Marco concede a livello perpetuo a Giovanni Battista Cavestro una possessione di 274 campi e tavole 198 con fabbriche coloniche posta nella villa di Arzercavalli nel comune di Pontecasale per 5225 lire; il livellario anticipa 4000 lire al livellante con l'interesse del 1000% per quattro anni	
	Ponte Longo, 1807 ottobre 8
Giovanni Battista Cavestro rinuncia al diritto di prelazione in caso di vendita del livello perpetuo contratto con Francesco Giustinian Lolin.	
Notaio: Antonio Fanzago pubblico notaio di Padova	
	Padova, 1807 ottobre 12
Francesco Giustinian Lolin figli del fu Marco abitante a Venezia in Frezzeria al civico 562 debitore nei confronti	

dell'Erario vende il diritto di esazione (diretto dominio) di un livello perpetuo concesso a Giovanni Battista Cavestro di 3.425 lire annue per una possessione di campi 274 e tavole 198 con fabbriche coloniche sito ad Arzercavalli nel comune di Pontecasale ad Andrea Piazza figlio del fu Angelo abitante a Ponte Casale nel Dipartimento del Brenta per 57.083 lire, 6 soldi e 8 di piccoli

Notaio: Giovanni Orazio Piazza notaio di Padova

Fascicolo cartaceo, cc. s.n.; mm. 210 x 300

Attergati:



## Indice dei nomi

Sono stati indicizzati:

a) i nomi di persona e di famiglia indicati con carattere tondo. Le varianti di uno stesso lemma sono state riportate tra parentesi tonde e in ordine alfabetico. I prefissi de, degli, da, dal seguono le voci cui si riferiscono. Il carattere tondo è stato usato per le voci normalizzate e il corsivo per quelle testuali. Al nome e al cognome seguono il patronimico, il luogo di provenienza, la professione o il mestiere esercitato, il titolo, l'ufficio ricoperto. Per le donne con doppio cognome fa ordine alfabetico il cognome da nubile, seguito da quello del marito; in assenza del primo si è scelto il secondo; in assenza di entrambi si è optato per il nome. Il numero tanto per l'indice dei nomi quanto per quello delle località fa riferimento al documento e non alla pagina;

b) i nomi di località, quelli con corrispettivo attuale sono stati normalizzati e trascritti in carattere *corsivo*. I microtoponimi seguono separati da un trattino il lemma del toponimo principale cui si riferiscono. In assenza di quest'ultimo il microtoponimo è disposto in ordine alfabetico.

c) i nomi di uffici e istituzioni sono indicati con carattere **grassetto**

I nomi sono stati normalizzati; le varianti sono indicate tra parentesi rotonde di seguito alla voce normalizzata.

*Abis* (de) Alberto, consigliere della Comunità di Monselice, 63

Acqua (dall') Nicoletto, di Giacomo, da Chioggia, 21

Aleoti Bartolomeo, di Federico, notaio, 57

Ambrogio (de) Giovanni Ambrogio, 49

*Amplabona*, di Giacomo, 15

Agnelo, priore del Monastero di Santa Maria delle Carceri, 57

Agnolo

    Andrea, 176

    Giovanni Battista, 176

Angelino, chierico della chiesa di San Tommaso di Padova, 58

Aldomario Amuleo, notaio, 160

Altino Giovanni Loranzo, di Vittore, notaio, 90

Amati Pietro, notaio, 119

Andrea Emilio, notaio, 186

Antonio, di Zaccaria, detto Zacco, notaio, presbitero della chiesa di San Daniele di Padova, 59

Antonio, notaio, 132

Antonio, di Andrea, 100

Antonio, di Domenico da Torreglia, fonticaro del Fondaco dei Panni di Padova, 59

Antonio, di Giovanni, tintore, 22

Antonio, di Marsilio, notaio, 13

Aprile (de) Donato, notaio, 49

Argenta Alvise, notaio, 179

Arimondo Solimano, di Antonio, da Padova, 8

*Arquà Petrarca*, 58

*contrada Ventolone*, 36

*contrada Costa Nuda* vedi *contrada Ventolone*

*Arre*, 187

*Arsiè* (Bl)

*Mellame- ai Cotegner*, 122

*Arson* vedi *Feltre*

*Arten* vedi *Fonzaso*

*Arzergrande*, 80

Avezzù Angelo, 169

Avogadro

Filippo, 134, 136  
Giulio, 110  
Vittore, 111, 119  
Bacadone Antonio, di Alessandro, podestà e capitano di Este, 153  
*Bacceris* (de) Francesco, notaio, 187  
Badoer Roberto, di Alvise, 53  
Bagatta Matteo, di Giovanni, 126  
Balanzan (de) Antonio, notaio, pievano chiesa di san Tommaso, cancelliere ducale, 60  
Ballarino Bino, di Francesco, 104  
Balzani (de) Sebastiano, di Antonio, da Padova, notaio e giudice ordinario, 9  
Barbarigo  
Domenico, 165  
Giovanni, avvocato dei Procuratori di San Marco de Supra, 107  
*Baretis* (de)  
Antonio, di Matteo, mugnaio, 85  
Bartolomeo di Matteo, 85  
Bariselli Benedetto, dottore in diritto, 103  
Baron Domenico, 170  
Barozzi Regina, 120  
Bartolomeo di Bonfiglio, rettore della chiesa di San Giorgio di Padova, 61  
Basadonna Pietro, podestà di Castelfranco Veneto, 117  
Basilio Nicolò, camerario di Padova, 45  
*Bassando del Grappa*  
*Vignale – Mure*, 100  
Batelli Giovanni Maria, 89  
Battari Giovanni Giacomo, da Feltre, notaio, 131, 135  
Battista, di Odorico, detto Savio, 79  
Beatrice di Leone, moglie di Giovanni Ciroico, 61  
Beana Maria, di Giampietro, moglie di Andrea Callegaro, 72  
Bella (della) Giovanni, 186  
Bellati  
Agostino, 141  
Agostino di Presciano, 167, 174, 176,  
Giovanni di Presciano, 167, 174, 176, 179, 180, 181, 182, 183  
Gregorio di Benedetto, 122  
Manfredo di Vittore, dottore in arti, 96  
Pietro di Francesco, da Feltre, notaio, 78, 122  
Presciano di Agostino, 172, 141  
Valerio, 141  
Vittore, dottore in arti, 91  
Bellegno  
Alvise, 105, 125  
Bernardino, 105, 107, 112, 125  
Marc'Antonio, 105, 125  
Bellotto Gregorio, 113  
Bembo Marc'Antonio, podestà di Castelfranco Veneto, 110  
Benati (de) Antonio, di Domenico, da Sarcedo, mugnaio, 32  
Benedetto di Nicolò da Pisa, gastaldo dell'Arte della Lana di Padova, 59  
Bergamino Nicolò, 100  
Bernardino, 86  
Bertelli (de) Antonio, di Pietro, da Thiene, notaio 32  
Bertina (de) Angelo, 83

Bertone Domenico, di Bernardino, 139  
Bettino Angelo, di Giovanni, notaio, 108  
Bevegnuda (della) Giovanni, 172  
Bevilacqua Margherita, di Gasperino, vedova di Francesco Ferrerio (de), 145  
Bianchino Bianchini, 152  
Binelo Biagio, 82  
Boardo Cristoforo, 126  
Bolani Benedetta, moglie di Francesco, 98  
Bologna Giacomo, causidico, 70  
Bona Bernardo, da Chioggia, 7  
Bonato Antonio Maria, 140  
Bonaventura Giovanni, di Agostino, 24, 39  
Bondemario Baldassare, camerario, 99  
Bonenrico Vincenzo, notaio, 69  
Bonini (de) Cristoforo, di Giacomo, da Cremona, 123  
Bono Giacomo, di Antonio, notaio, 70  
Bonzanino di Giacomo, 163  
Borgasio (de) Andrea, di Romeo, da Padova, notaio, 26  
Borzaga Agostino, speciale all'insegna del Falcone, 74  
Boschetto Nascimbene, dottore in legge, 151  
*Boschiera* vedi *Piazzola sul Brenta*  
Bosia Matteo, di Antonio, 59  
Bott (..) Giovanni di Lauro, notaio, 73  
Boza Nicolò, canonico, da Chioggia, 7  
Bragadin Alvise, notaio, 84  
Bragia Ulisse, notaio, 171, 173  
Brancuci Giuliano, 166  
Brizi Gasparo, notaio, 157  
Brognara  
    Lucrezia, di Sigismondo, 84  
    Sigismondo, coltellinaio, 84  
Brungia Bartolomeo, 84  
Buchia Girolamo, 189  
*Buratis* (de) Gaspare, di Daniele, notaio, 79  
Burlota Cristina, 99  
*Busche* vedi *Cesiomaggiore*  
Buso Giovanni, di Sebastiano, 122  
Cacino  
    Antonio di Giovanni, 148  
    Battista di Giovanni, 148  
    Biagio di Giovanni, 148  
    Girolamo di Giovanni, 148  
Cadoneghe (da) Biagio, di Bartolomeo, 72  
Caio Gaspare, notaio, 155, 156, 158, 163  
Calanca Antonio, 168  
Callegaro Pietro, 72  
*Calliol* vedi *Cesiomaggiore*  
Calvisano Giacomo, di Girolamo, 154  
Calvisano Girolamo, notaio, 180, 181, 182  
Cambuzzi Benedetto, di Giovanni Battista, notaio, 129  
Campagnola Girolamo, di Francesco, da Padova, notaio, 36  
Campolongo Annibale, 165

*Campodarsego*  
*Sant'Andrea – contrada Buschelo, 82*  
Candi Girolamo, 130  
Cantoni Marc'Antonio, 80  
Capello  
    Elisabet, 98  
    Maria vedova di Michiel, 98  
Capodilista  
    Francesco, di Giovanni, conte, dottore in diritto civile e canonico, 12  
    Gabriele, di Giovanni, 12  
Capodivacca  
    Alessandro, 157  
    Antonio, 157  
    Bartolomea, moglie di Obizzone Capodivacca, 61  
    Cardin, 157  
    Frizerin, 157  
    Marco, 157  
Cargnello Lorenzo, 106  
Carpentario Paolo, 3  
Carraro Bartolomeo, 164  
*Casale di Scodosia*  
    *Roncata, 57*  
Casale (da) Zigilio, di Giacomo, notaio, 64  
Casici (di) Pietro, fonticaro, 158  
*Castagnaro, 5*  
*Castagnaro vedi Verona*  
Castelbaldo (da)  
    Giacomo di Antonio, 52  
    Giovanni di Ottaviano, 52  
    Leonardo, 52  
Catalbene (da)  
    Francesca, di Fioravanzo, moglie di Antonio Catalbene, 14  
    Ricafina, di Antonio, moglie di Francesco Bestiola, 14, 51  
Cattarina, 136  
Cavaliere (de)  
    Alessandro, di Battista, 94  
    Andrea, di Battista, 94  
Caveale (da)  
    Giovanni Giacomo, di Battista, 47  
    Amplabene, moglie di Giovanni Giacomo, 51  
Cavestro Giovanni Battista, 192  
Cernovicchio Giovanni, podestà di Noale, 119  
*Cesiomaggiore*  
    *Busche*  
    – *in Fraseni, 141*  
    *Calliol*  
    – *Culogne; 180, 182*  
    – *Prà da Ton, 182*  
    *Pullir, 115*  
Ceto (de) Sibilla, di Gualberto, moglie di Baldo di Bonafare da Piombino, dottore in legge, 61  
Chiericati  
    Angelo, di Francesco, 138



Bartolomeo, di Giacomo, da Padova, notaio, 55, 56  
Pietro, di Francesco, 138  
*Chioggia*, 1, 4, 7, 21  
    *contrada Giacomello Cavapie*, 4, 21  
    *Coregolo*, 1  
    *Selba*, 1  
    *Valle*, 1, 7  
    *Laureto detto Mirabella*, 1  
*Cinto Euganeo*, 25, 34, 35  
    *contrada Ronco Piero*, 24, 39  
    *Faedo*, 171  
    *Fontanafredda*, 173  
    *Valnogaredo*, 173  
Ciroico Giovanni, 61  
Codazzo Polluce, 165  
*Codiverno*,  
    *contrada Ronco*, 22  
Colonino Cristoforo, di Francesco, notaio 82  
Cona (da) Giovanni Giacomo, di Cristoforo, da Padova, notaio, 33  
*Conca de' Rami detta la Ferriana*, 94  
Conchellis (de) Francesco, di Domenico, da Padova, notaio, 25, 27, 28  
*contrada Ronco Piero* vedi *Cinto Euganeo*  
*Conselve*, 14, 48, 51  
    *contrada Corezzola*, 45  
Contarini Maria, 70  
Contarini Nicolò, 64  
Contarini Vittor, 185  
Conti  
    Alberto, di Alberto, 163  
    Antonio, 155, 156  
    Antonio, di Naimiero, 173, 175  
    Enea, di Angelo, 156, 158, 166  
    Enea, di Antonio, cavaliere, 150  
    Manfredo, di Naimiero, 173  
    Naimiero, di Alberto, 163, 164, 165  
    Paolo, 103, 126  
    Schinella, di Alberto, dottore in filosofia, 153, 169  
    Sperone, 162  
    Speronella, di Alberto, 162, 163  
Conzada Bartolomeo, 181  
Corbachin Romeo, di Lodovico, 151  
Cornelia, vedova di Rizzo Avogadro, 134  
Corner  
    Andrea, di Gregorio, 3  
    Catarina, di Girolamo, vedova di Domenico Priuli, 133, 134  
    Elena, vedova di Giorgio Corner, 145  
    Federico, di Girolamo, 178  
    Giacomo, di Donato, patrizio veneziano, 12  
    Giorgio, di Girolamo, 110, 111, 114, 115, 117, 119, 123, 128, 133, 134, 139, 178  
    Girolamo, di Andrea, 178  
    Marco, di Andrea, 178  
*Cornigliana*

*contrada Montegato*, 46  
Corno (dal)  
Cristoforo, di Antonio, notaio, 124  
Donato, 113  
Francesco, 136  
Giacomo, di Ugolino, 81, 180, 182  
Regina, moglie di Emilio dal Corno, di Francesco, 136  
Corte (da) Margherita, di Bonaventura, 50  
Cortivo (dal) Antonio, di Bartolomeo, da Padova, notaio, 12, 38  
Cortusi (de)  
Antonio, di Aldrighetto, 25, 28, 29, 30  
Giovanni, 29  
Orsola, di Aldrighetto, moglie di Giovanni Agostino delle Valli, 30  
Costa Pellegrino, 160  
Crema (da) Marco, di Giovanni, notaio, 144  
Crema (da) Tarsia, di Giovanni Maria, vedova di Pasino de Benaleis, 132  
Cristofanacio Giacoma, moglie di Angelo de Bertina, 83  
Cumano Francesco, di Giovanni, notaio, dottore in diritto civile e canonico, 167, 172, 176  
Curtarolo (da) Leopoldo, di Enrico, 50  
Dandinello Sebastiano, di Benedetto, 121  
Dazio (dal) Giovanni, di Stefano, da Padova, notaio, 20, 22  
Decimario  
Giovanni Battista, di Vittorio, 143  
Maria, moglie di Battista, 154  
Dolfin Alvise, podestà di Piove di Sacco, 80  
Domenico da Piombino Dese, 77  
Doria Alvise, di Giovanni Domenico, da Castelfranco Veneto, notaio; 121  
Dorigo Andrea, di Giacomino, detto Granzo, 73  
*Dosson di Quinto*, 144  
*Campolongo*, 142  
*Chiesura*, 132  
Dotti (de)  
Altafiore, moglie di Francesco, 61  
Battista, 111  
Francesco, notaio, 117  
Giacomo, di Bartolomeo, 32, 37  
Erizzo Antonio, procuratore di San Marco, 39  
Erizzo Matteo di Stefano, 86  
Este (da) Pietro di Giacomo, notaio, 18, 67, 68  
*Este*  
**Fraglia di Santa Maria dei Battuti**, 158  
*Sant'Elena*, 126, 151, 158  
- *Granze, contrada del Braggio*, 156  
Faccileo Alvise, di Nicolò, nobile da Sebenico, 151  
Facino, di Ziliolo, da Montagnana, notaio, 57  
Facino  
Anastasio, di Giovanni Battista, notaio, 146  
Giovanni Battista, notaio, 161  
*Faedo* vedi *Cinto Euganeo*  
Falconetto Francesco, da Firenze, rettore dell'Arte della Lana di Padova, 59  
Fantelli (de) Fantello, di Padovano, notaio, 61  
Fanzago Antonio, notaio, 192

Farina Giovanni, di Matteo, 112

Farsetti Francesco Antonio, 190

Fasolo (Fasollo)

Andrea, di Giovanni, cancelliere della Comunità di Chioggia, 1, 4, 7

Angelo, vescovo di Feltre, 41

Ca' Fasolo, 49

Giacomo, 21

Giovanni, di Giacomo, 40, 41, 42, 43

Francesco, 5

Lorenzo, di Giovanni, 41, 43

Nicolò, 5

Nicolò, di Giovanni, 17, 42, 43, 44, 52

Federico Nicolò, di Girolamo, da Treviso, notaio, 128

*Feltre*

*Balliello*, 113

*borgo delle Teze*, 186

*borgo di Farra*, 181

*contrada Mezzaterra*, 167, 174

**Fabbrica di San Martino**, 90

*Arson*

- *Posarine*, 91

*Minin*

- *Col Mias*, 172

*Pren*

- *alle Chiesure*, 185

- *in Mazera*, 90

*Vellai*

- *ai Orgliori*, 179

*Vignui*

- *ai Rust*; 146

- *Terra del Bosco*, 184

- *Perera*, 129

- *Varen*, 183

*Val de Garza*, 90

Fenzo Francesco, 105, 107

Fereto Girolama, vedova di Cherubino, 142

Ferimengo Bartolomeo, 181

Ferrazzoni Giuseppe, 81

Ferrerio (de)

Francesco, di Francesco, 145

Isabella, di Francesco, 145

Lucia, di Francesco, 145

Fiato Matteo, di Nicolò, 87

*Fontanafredda* vedi Cinto Euganeo

*Fonzaso*

*Arten – Auriva*, 176

Fortezza Camillo, di Gaspare, 151

Foscari

Alvise 1°, detto Pietro, figlio del fu Girolamo, 188

Francesco, di Filippo, 62

Nicolò, 188

Fracanzani

Carlo,166  
Lazzaro, di Pietro, notaio, 52  
Francesco, mastro, 53  
Francesco da Marostica, guardiano della Confraternita del Santissimo nome di Gesù,108  
Francesco di Brazino da Firenze, gastaldo dell'Arte della Lana di Padova, 59  
Franco  
    Giovanni Antonio,187  
    Nicolò,70  
*Frassenelle*  
    *contrada delle Cabrure*, 42  
Frata Giovanni,185  
Frezzato (de)  
    Antonello, di Gerardo, 48  
    Antonio, di Matteo, 71  
Frigerio  
    Ambrosino, di Antonio,102  
    Dianora, di Vincenzo, moglie di Bellegno Alvise, 105, 112, 125  
    Elisabetta, di Vincenzo, moglie di Bellegno Marco Antonio, 105, 112, 125  
    Vincenzo di Antonio,100, 101  
Frigimelica  
    Antonio, di Giovanni, 2, 8, 13, 19, 33, 38  
    Benedetto, di Antonio, 19, 51  
    Bonifacio, di Giovanni, 2, 9, 10, 11  
    Donella, moglie di Bonifacio, 15, 48, 51  
    Dorotea, di Giacomo, moglie di Giovanni, 2, 16, 19  
    Francesco, di Bonifacio, 9, 10, 11, 15, 16, 20, 22, 24, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 39, 47, 48, 54  
    Giampietro, di Antonio, 19, 33, 51  
    Taddea, di Giovanni, moglie di Giacomo da Montagnana, 16  
Fuin  
    Giovanni Maria, 162  
    Marco, 162  
Gadio (de)  
    Nicolò, di Pietro, camerario del marchese D'Este, 23  
    Piero, 24  
Gallo  
    Antonio, notaio,168  
    Domenico, di Giovanni, 67, 68  
    Giovanni, di Giacomo, 67, 68, 140  
Garzoni Marino, podestà di Padova, 10  
Gavio Leandro, di Bartolomeo, notaio,103  
*Gazzolo*  
    *Pontesello*,163  
Giacoma, madre di Pietro Musaragno,138  
Giacomino, ebreo, 107  
Giacomo, di Bonenrico, da Padova, 15  
Giasone Vincenzo, da Castelbaldo, notaio, 83  
Ginano, notaio 57  
Girolamo da Lazise, notaio, 52  
Giustinian Lolin Francesco,192  
Giusto, di Tommaso, da Padova, notaio, 44  
Gottardo Giovanni, di Giovanni Antonio, 94

Gozis (de) Martino, da Bergamo, 75  
Greci (dei) Marino, di Antonio, 136  
Grazioso Giovanni Paolo, podestà di Mestre, 69  
Grimani Pietro, 13  
Gritti Francesco, di Giuseppe, notaio, 111  
Guizzardi  
    Giovanni Battista, di Giacomo, 140  
    Giovanni Franco, 140  
    Giovanni Maria, 140  
    Sebastiano, di Giacomo, 140  
Guizzardo Andrea, 155, 158  
Guzati Vendramino, di Giovanni Battista, 104  
Hassia Giovanni, figlio di Giovanni, professore di grammatica, 15  
Ingolfo, figlio di Giulia Speroni, 159  
Inzegneri (de) Andrea, da Venezia, presbitero, notaio, 34, 35  
Lachini Vittore, di Sebastiano, notaio, 94  
Lazzari (de) Melchiorre, di Lazzaro, 138  
Lazzaro, scorzario, 114  
Lenguazza (de) Francesco Pellegrino, di Antonio, 38  
Leone Donato, 175  
Leoniceno Biagio, di Bernardino, da Este, notaio, 126  
*Limena*, 157  
    *Maralde - contrada Zardinelo*, 79  
    *Maralde - Gutrici*, 73  
    *San Michele di Valle Bragni - contrada Zocco*, 85  
        *contrada el prà*, 89  
Lionello, di Franceschino, detto Bolzo, da Castagnaro, 17  
Lodovico, di Giacomo, 100  
Longino  
    Antonio, 60  
    Cattarina, moglie di Antonio, 60  
Longo  
    Benedetto, 107  
    Federico, 168  
Lorenzo (de) Marco, da Venezia, notaio, 66  
Luchiaro Giacomo, 155, 156  
Lupato  
    Elisabetta, vedova di Donato Lupato, 147  
    Melchiorre, di Antonio, da Padova, notaio, 19, 42, 47, 48, 51  
Lusa Giovanni Battista, notaio, 177  
Maffei Giovanni Vittore, di Lodovico, notaio; 125  
Magno  
    Andrea, di Stefano, nobile veneto, 73, 79, 85, 87  
    Stefano, di Andrea, patrizio veneto, 89  
Manfredi  
    Clara, vedova di Francesco, 114  
    Francesco, di Biagio, notaio, 101  
Manfredino Giovanni Battista, 93  
Manzochi Marco, 183  
Manzoni  
    Bartolomeo, di Lorenzo, 145  
    Maurizio, di Lorenzo, 145

Nicolò, di Lorenzo, 145

*Maralde* vedi *Limena*

Marcabruni (de) Marco, di Giacomo, da Legnago, notaio, 17

Marcello Valerio, di Francesco, 63

Marco, di Antonio, dal Cadore, pittore, 135

Marino

Bartolomeo, di Giovanni, 23

Bartolomeo, di Marino, notaio, 45

Maripietro Alessandro, podestà di Castelfranco Veneto, 121

Marsilio Antonio, notaio, 13, 118

Maserata Nicolò, di Antonio, notaio, 62

Masonente Pietro, di Nicolò, telarolo, 14

Massaro Andrea, consigliere della Comunità di Monselice, 63

Matiolo da Bologna, grassatore, 59

Mazzocco Joseph, 81

*Mellame* vedi *Arsiè*

Melleto Girolamo, di Francesco, barbiere, agente di Giorgio Corner, 114, 115, 128

Mello (de) Marco, di Antonio, da Feltre, pittore, 131

Menaldo Bernardino, detto Fasolo, di Pietro, 130

Menechino Galeazzo, notaio, 76

Merescalcho Francesco di Antonio, 85, 87, 89

Merlino Girolamo, 168

*Mestre*

*presso la Loggia*, 86

Mestrina (da)

Catarina, moglie di Enrico, 3

Enrico, di Lamberto, 3

Metilde, madre di Rosa Lucia Uganin, 191

Mezzan Lucio, 184

Mezzanotte

Giovanni Antonio, 161

Pietro, di Aldovino, da Feltre, notaio, 131

Miani Battista, 98

Michiel

Albano, di Lodovico, 13

Cristoforo, 185

Giovanni, di Antonio, 26

Minello

Alessandro, detto il frate, 128

Angelo, 92, 97

Baldassare, di Angelo, 128

Bartolomeo, 128

Battista, 128

Donato, 128

Giovanni, 128

Giovanni, di Angelo, 128

Sebastiano, 128

*Minin* vedi *Feltre*

*Mirandola*

*Quarantoli*, 65

*Mirano*

*contrada del Melego*,74  
*Camenzago*,104  
*Rivaletto*  
- *Piovega*,148  
Molini (dei)  
Antonio, di Francesco, 149  
Francesco ,di Battista, 149  
Giovanni, di Francesco,149  
Molino (da) Leonardo, di Nicolò, nobile veneziano, 67, 68  
**Monastero di San Giovanni da Verdara** vedi Padova  
Mondo Giuliano, di Bernardino, notaio, 133  
*Monselice*  
**Comunità di Monselice**, 63  
*contrada a Mangano*, 63  
Morosini Zaccaria, 98  
Mozi Battista,81  
Musaragno  
Giacoma, 138  
Pietro, 138  
Nardi (de) Giovanni Battista, notaio, 95  
Nazareno Giovanni Battista, notaio,185  
Negro  
eredi di Giovanni Giacomo, 91  
Pietro, di Gregorio Pietro, 91  
*Nervesa della Battaglia*  
*alla Strada*,160  
Nigro Girolamo, notaio, 159  
Nogara, di mastro Guglielmo da Camponogara, notaio, 58  
Novello  
Galeazzo, di Bernardino,102  
Giacomo, 102  
Giovanni, 102  
Pietro Paolo, di Giovanni, fisico,102  
Ognibene da Braida, notaio 52  
Ognibene, di Pietro Pisone (de), da Verona, gastaldo dell'Arte della Lana di Padova, 59  
Orologio (dall') Gaspare, di Galeazzo,187  
Orsato Roberto, di Lorenzo, notaio,110  
Ottolini (de) Ottolino, notaio,165  
Pace Giovanni, da Feltre, spadaio,174  
*Padova*,  
*Arena*, 58  
*borgo Rogati*, 23,162  
*bottega del Gallo*, 12, 40, 41  
**chiesa di San Tommaso**, 55, 58  
**chiesa di Santa Maria della Carità dell'Arena**, 55, 58  
**chiesa di Sant'Alberto di Vanzo Storto**, 55  
*contrada Albarell*6, 19, 33, 38,162  
*Ambroduli*,150  
*Braida*, 36  
*Brondolo*,165  
*Bruzenige*, 61  
*degli Eremitani*, 8

*delle Vittuarie*, 27  
*Domus Dei*, 2, 9, 10, 11, 27, 29, 33, 47  
*Falaroti*, 9, 10, 11, 22, 27, 28, 33, 41, 47  
*Prato della Valle*, 59  
*o borgo Porciglia*, 25, 26, 27, 28, 33, 44  
*Pozzo Musaragni*, 47  
*Rudena*, 42, 51  
*san Biagio*, 14, 20, 47, 51, 54  
*san Carlo*, 3  
*san Daniele*, 12, 47, 51  
*san Francesco*, 38  
*san Giorgio*, 13,  
*san Giovanni della Morte*, 165, 173  
*san Leonardo*, 68  
*san Lorenzo*, 18  
*san Pietro*, 16  
*sant'Andrea*, 31, 53  
*sant'Urbano*, 175  
*santa Lucia*, 83, 103, 158  
*santa Sofia*, 30  
*Savonarola*, 45  
*Scalona*, 159, 162  
*Strada Maggiore*, 50, 60, 67, 68, 71  
*Torricelle*, 60  
**Confraternita del Santissimo Nome di Gesù**, 108  
**Fraglia dei macellai**, 12, 40, 41  
**Fraglia dei portatori di vino**, 8  
**Fraglia di Santa Maria del Torresino**, 165  
**Monastero del Santo Spirito**, 13  
**Monastero di Santa Chiara o dell'Arcella Nuova**, 31, 44  
**Monastero di San Giovanni da Verdara**, 25, 27, 28  
**Monastero di San Prodocimo**, 165  
*Pescherie*, 12, 29, 40, 41  
*Pza dei Dominatori v. Pza dei Signori*  
*Pza del Duomo*, 61  
*Pza dei Signori*, 6  
*Porta san Nicolò - Contrada Piovega*, 80  
*Prato della Valle*, 20  
*Torre*, 58

Padovan Nicolò, 99  
Pagano, vescovo di Padova, 55, 57  
Panfio Giovanni, 184  
Paoletti Antonio, di Giovanni, 127  
Pasini Flaminio, 156  
Pasqualigo, Podestà di Castelfranco, 134  
Pecca Vittore, di Giacomo, 90  
*Perarolo*, 50  
Peregrini Giovanni, 115  
Perini (de) Bartolomeo Venturino, da Bergamo, notaio, 75  
Perlacontino Giovanni, di Giovanni Maria, notaio, 145  
Pernumia Giovanni, di Bartolomeo, 88  
Peroti (Perotto) Giacomo, di Francesco, notaio, 149, 153



Persegna Carlo, conte, 189, 190  
Persenda  
    Cattarina, moglie di Giovanni Battista, 177  
    Marco, di Benedetto, notaio, 135  
Piazza  
    Andrea, 192  
    Giovanni Orazio, notaio, 192  
*Piazzola sul Brenta*  
    *Boschiera*, 31  
Pietro, di Burgesio, da Padova, notaio, 14  
Pileo (de) Pileo, di Antonio, notaio, 63  
Pilino Michele, di Martino, 90  
Pinadello Giacomo, di Giovanni Antonio, notaio, 137  
*Piombino Dese*, 110, 111, 118, 138  
    *alla Castaganara*, 118  
    *alla Fratta*, 101  
    *contrada Albare*, 123, 133  
    *contrada Felese*, 139  
    *I prati della Biba*, 114, 117  
    *Prà de Rizzo*, 121  
    *Ronchi*, 119, 145  
        - *el fiume del Marzenego*, 145  
        - *Frasson*, 145  
        - *Maso Bonello*, 145  
*Piove di Sacco*  
    *contrada san Nicolò*, 37  
    *La Guarda*  
        - *contrada Machesia*, 80  
        - *Rio Maggiore*, 80  
    *Arzerello*  
        - *Contrada Campanara*, 80  
Pisani  
    Francesco, 71  
    Giovanni, 71  
    Gregorio, di Vittore, 153  
Pistore Francesco, 31  
Pizolato (de) Pietro Filippo, di Antonio, notaio, 71  
Pizzamano  
    Giacomo, di Tommaso, 66  
    Giorgio Lorenzin, fratello di Agnesina Corner, 120  
    Matteo, di Tommaso, 66  
*Pojana Maggiore*  
    *Borgo Brusà*, 170  
Pojana Prospero, 170  
Polenta (da) Lodovico, di Francesco, notaio, 5  
Ponchino Bernardino, 110  
*Pontecasale*, 192  
*Ponte di Brenta*, 58  
*Ponte San Nicolò*  
    *Rio*, 18  
Pozzo (dal) Pietro, 169  
*Prataria del lago*, 108

*Pren* vedi *Feltre*

*Pullir* vedi *Cesiomaggiore*

Puricelli (de) Giacomo, di Nicolò, da Piove di Sacco, notaio, 37

Quarantotto

Nicolò, 165

Orazio, 165

Querini

Andrea, 20, 54

Maria, 20

Quinto

Giovanni, fisico, 132, 142, 144

Trevisano, di Giovanni, 137

Rabia Elisabet, vedova di Marco, 54

Rampano Michele, di Michele, notaio, 100, 102

Raniero, preposito della chiesa di Santa Maria della Carità dell'Arena di Padova, 58

Reschigliano (da) Giovanni, di Benedetto, notaio, 11, 85, 87

Rigato

Gaspere, di Giovanni Maria, 101, 114, 117

Giovanni, di Domenico, 101, 114, 117

Luca di Domenico, 101

Pietro, di Girolamo, 101

Sebastiano, di Domenico, 101, 114, 117

Vito, di Donato, 114

*Rio* vedi *Ponte San Nicolò*, 18

Rio (da) Giovanni Francesco, di Antonio, conte, 18

Rizo

Francesco, 65

Orsa, moglie di Francesco, 65

Rizzarda (della) Cattarina, 186

Rizzato Antonio, vicario della Comunità di Monselice, 128

Rizzo Cristoforo, di Bartolomeo, da Venezia, notaio, 40, 41, 43

Rizzo Giacomo, da Chiavenna, 123

Rizzotto Francesco, pievano della chiesa di Santa Maria Nova di Venezia, 65

Robabelli

Giovanni Andrea, 159

Odorico, 159

Rocca Giovanni Battista, notaio, 143

Rodani Giovanni Battista, coadiutore presso l'Ufficio degli Auditori Vecchi, 98

Romanelo Giovanni, 21

*Romano* vedi *Romano d'Ezzelino*

*Romano d'Ezzelino*

*alle Felette*, 151

Roncen Gregorio, notaio, 174

*Rosà*, 102

Rossi

Agostino, di Nicolò, 37

Antonio, di Andrea, 80

Francesco, arcidiacono di Torcello, pievano della chiesa di San Martino di Murano, 62

Margherita, 37

Maria, vedova di Andrea, 80

Vincenzo, di Andrea, 80

Rosso

Marco, di Pasqualino, 65  
Pasqualino, 65  
Ruffi Antonio, preposito del Convento di San Bartolomeo di Bergamo, 75  
Ruffino, conte di Lomellere, notaio e scrivano del vescovo di Padova, 57  
*Sabis (de)* Bartolomeo, di Giovanni Antonio, 104  
Sacello Marc'Antonio, di Giovanni, 109  
Sagino Manodora, di Antonio, moglie di Andrea Moschini, 36  
Sagra (del) Francesco, eredi, 49  
Sala (da) *Zaniolo*, di Torre, 64  
Salata Giovanni, notaio, 164  
Salce  
    Andrea, di Giovanni Battista, notaio, 141  
    Nicolò, notaio, 183  
Sale (dal) Gregorio, di Giovannino, 8  
Salerio Antonio, 161  
Salice Marco Giustiniano, notaio, 175  
Salomone, ebreo, 107  
San Leonardo (da) Giovanni Antonio, da Venezia, dottore in legge, 8  
San Massimo (da) Cristoforo, di Giacomo, notaio, 39  
*San Michele delle Badesse*  
    - *Peraro*, 31, 53  
*San Michele Valle Bragni* vedi *Limena*  
Santacroce Francesco, notaio, 162  
*San Pietro Viminario* ossia *Vanzo di Pernumia*, 168  
*Sant'Andrea* vedi *Campodarsego*  
*Sant'Elena* vedi *Este*  
*Santa Maria di Sala*  
    *contrada Piovega Alta*, 64, 70  
Santina, 162  
Santini  
    Giovanni Battista, 171  
    Marcello, di Paolo, 129  
Santino Santo, notaio, 106  
Santis (de)  
    Maria, figlia di Giovanni, 34, 35  
    Orsa, vedova di Giovanni, madre di Maria, 34, 35  
*Sarcedo*, 32  
Sarto  
    Alessandro, di Bernardino, da Noale, notaio, 116, 123  
    Alvise, di Francesco, prete, da Noale, notaio, 138, 139  
Sarzana (da) Leone, 25, 27  
Savioli Galeazzo, 99  
Scalabrin Piero, 173  
Schiavona  
    Andrea, di Benedetto, 146  
    Antonio, di Benedetto, 146  
Scordela Nicolò, notaio, 120  
Scotto Giacomo, 139  
Scrittori (de) Giacomo, di Giovanni, notaio, 92  
Scrovegni Enrico, di Rinaldo, 55, 56, 58  
Sebastiano, di Salvatore, orefice 74  
Sega (dalla) Rocco, da Padova, notaio, 130

*Selvazzano Dentro*  
    *contrada Copa o Brusabò*, 67, 68  
*Seren del Grappa*  
    *Porcen – Lizardel*, 96  
Seta (dalla) Morando Pietro, 82  
Sforza Francesco, di Antonio, notaio, 99  
*Silvelle* vedi *Trebaseleghe*  
Silvestro (de) Ulliana, 186  
Sola (dalla) Nicolò, di Gerardo, da Chioggia, notaio, 1, 4  
*Solesino*  
    *Alle Nogare*, 156  
    *Ca' Brusà*, 166  
    **Capitolo del Monastero di S. Maria**, 55, 56  
    *Vicino alla chiesa*, 164  
Soncino  
    Girolamo, da Padova, 8  
    *Yoseph*, di Girolamo, 92, 97  
    Pietro, di Zacco, 148  
*Sospirolo*  
    *alla Zignela*, 94  
    *in Nosgeda*, 94  
    *in Siens*, 94  
Sovernici Antonio, notaio, 142  
Spazarino Giandomenico, di Daniele, notaio, 68  
Sperandio Giacomo, 171  
Speroni Antonio, fratello di Sperone, 99  
Speroni Conti Giulia, di Sperone, vedova di Alberto Conti, 153, 159, 169  
Spilimbergo Giovanni Matteo, di Antonio, 101  
Spinelli (de)  
    Cardino, di Spinello, notaio, 46  
    Pietro, di Cardino, da Padova, notaio, 24, 29, 30, 42  
Squaquarone Giovanni, notaio, 166  
Stal Acario, di Enrico, 88  
Stella Lorenzo, di Damiano, notaio, 74  
Stoppino Vincenzo, notaio, 170  
*Suttoribus* (de) Girolamo, di Pietro, fornaio, 150  
Taca  
    Angelina, 170  
    Girolamo, 170  
    Matteo, 170  
Tallamaso (Talamaso, Talamazo)  
    Giovanni, di Luca, da Padova, notaio, 31  
    Luca, di Giovanni, notaio, 36, 53, 54  
Tamboso Vittore, di Giovanni, 113  
Tarel  
    Domenico, di Giacomo, 96  
    Sebastiano, di Giacomo, 96  
*Tavello*  
    *contrada Petiani*, 87  
Tergolina (da) Zanone, di Giacomo, da Padova, notaio, 16  
*Terrassa Padovana*  
    *Arzercavalli*, 192

Thiene (da) Bartolomeo, di Bernardino, 145  
Tiozo  
    Marco, 5  
    Rosa, moglie di Pietro, 5  
Todesco Bernardo, 166  
Toffoletto Pellegrino, 160  
Tomitano  
    Andrea, 167  
    Bernardino, figlio di Giuseppe, 177  
    Marcellina, moglie di Bernardino, 177  
Tommaso, preposito della chiesa di Santa Maria dell'Arena di Padova, 55  
Tonan Ermolao, notaio, 188  
*Torreglia*  
    *Fosse Carriole*, 130  
Torresino Alvise, di Girolamo, da Padova, notaio, 23, 50  
*Torricelle* vedi *Trebaseleghe*  
Tosono Biagio, 43  
Travagioli Gaspare, di Nicolò, da Monticolo Precalcino, 32  
*Trebaseleghe*  
    *Silvelle*  
    - *contrada Rio Bianco*, 92, 97, 128  
    - *el campo longo a Brusa Mussa*, 116  
Triffon Antonio, 191  
Trioli Filippo, di Giovanni, da Venezia, notaio, 3  
*Tuniono*  
    Agostino, 142  
    Agostino, di Sebastiano, 132  
    Alvise, 142  
    Angelo, di Sebastiano, 137  
    Angelo, 142  
    Antonio, 142  
    Francesco, 142  
    Gaspare, di Sebastiano, 132, 142  
    Giovanni, 142  
    Giovanni Maria, 142  
    Lazzaro, 142  
    Pietro, 142  
    Pietro, di Sebastiano, 132  
    Simeone, 142  
Uganin  
    Antonio, 191  
    Rosa Lucia, 191  
Uguccio, di Albrigeto, da Oderzo, notaio 57  
Urbino (da)  
    Giovanni Andrea, da Padova, notaio, 6  
    Giovanni Battista, di Francesco, da Padova, notaio, 6, 8, 15  
Vacca Marchesino, notaio, 21  
*Val di Granze* vedi *Feltre*  
*Valle*, 23  
*Valle della Badessa Inferiore*, vedi *San Michele delle Badesse (?)*  
Valli (Dalle) Conte, di Bernardino, da Padova, notaio, 2, 10, 11  
*Valnogaredo* vedi *Cinto Euganeo*

*Vanzo* vedi *San Pietro Viminario*

*Vanzo Storta* vedi *Padova*

*Vellai* vedi *Feltre*

Venerio Giovanni, notaio, 77

*Venezia* 3, 34

**Avogaria di Comun**, 49

*confinio san Barnaba*, 62, 65

*confinio san Giovanni Novo*, 71

*confinio san Leone*, 34, 35

*confinio san Pantaleone*, 40

*confinio santa Sofia*, 60

**Consiglio dei X**, 31, 178, 189, 190

*contrada san Benedetto*, 12, 40

*contrada san Biagio*, 54

*contrada san Cassian*, 3

*contrada san Stae*, 27

*contrada sant'Agnese*, 66

**Giudici del Procurator**, 188

**Giudici del Proprio**, 34, 35, 49, 108

**Giudici dell'Esaminador**, 61

**Maggior Consiglio**, 86

**Monastero di Santa Maria dei Crociferi**, 1

**Procuratori di San Marco de Supra**, 188

**Procuratori di San Marco de Ultra**, 98

**Scuola di San Nicolò da Tolentino**, 100

**Ufficio Sopragastaldi**, 178

Veneziano Alvise, di Bartolomeo, notaio, 117

Verci Andrea, di Giovanni, notaio, 149

*Verona*

*Castagnaro*

- *Peza Ricca*, 17

*Verzeris (de)*

Betino, di Francesco, 75

Girolamo, di Francesco, 75

Francesco, di Francesco, 75

*Vescovana*,

*Granze di*, 153

*Vignui* vedi *Feltre*

*Vigodarzere*, 169

*Villabruna – Umin*

*alle Conte*, 135

*alle Dolce*, 81

*Grasanega*, 183

*Napau*, 131

*Strasarich*, 127, 143, 154

*Tarsam*, 147

Vinearario Nicolò, 21

Vitali Giacomo, notaio, 159

Vittore, di Lorenzo, 100

*Zabarella*

Carlo, di Giacomo, 6

Daniele, di Giovanni, 6

Francesco, di Daniele, 18, 26  
Margherita, madre di Francesco, 18  
Marc'Antonio, di Giovanni, cavaliere, giureconsulto,130  
Zacaroto Antonio, 116  
Zacco (de)  
    Marco, di Giovanni Francesco, 94  
    Zaco, di Giovanni Francesco, 94  
Zaccoreo Michele, da Sebenco, 191  
Zago Meneghelo, di Bartolomeo, 42  
Zambelli Giovanni Battista, di Vittore, notaio, 143  
Zamberto (de) Ludovico, di Filippo, da Venezia, notaio, 41  
Zane Paolo, podestà di Castelfranco Veneto, 111  
Zanetelli  
    Francesco, di Battista, notaio, 96  
    Giovanni Battista, di Vittore, notaio, 106, 115, 129, 146, 154  
    Giovanni Battista, di Bartolomeo, 147  
    Giovanni di Battista, notaio, 91  
    Giovanni, di Giovanni Battista, 115  
    Girolamo, di Francesco, da Feltre, notaio, 127  
    Nicolò, di Francesco, da Feltre, notaio, 127  
    Tommaso, di Francesco, da Feltre, 127  
Zenato  
    Giuliano, di Domenico, 71  
    Matteo di Michele, 71  
    Guglielmo di Michele, 71  
    Zeno di Domenico, 71  
Zennaro (de) Salimbene, di Tommaso, 61  
Zeno Francesco, di Vincenzo, 118  
Zenucchini Chiara, moglie di Robabelli Giovanni Andrea, 159  
Zigantelo Giovanni, 184  
Zoierio Domenico, da Castello, 69, 86  
Zovidio Battista, di Paolo, 123  
Zuchello  
    Francesco, di Francesco, 46  
    Nicolò, di Giovanni, 46  
Zucolo Paolo, di Camillo, detto Bagno, notaio, 150  
Zucolo Nicolò, 69





**Biblioteca Civica di Padova**  
**Pergamene diverse**

**Tabella di riferimento numero pergamena con numero di busta**

<b>Numero pergamena</b>	<b>Busta/cartella</b>	<b>Numero d'ingresso</b>	<b>Vecchia segnatura provvisoria della biblioteca CM e NOTE</b>
1	1		943.I
2	1		943.II
3	1		943.III
4	1		943.IV
5	1		943.V
6	1		943.VI
7	1		943.VII
8	1		943.VIII
9	1		943.IX
10	1		943.X
11	1		943.XI
12	1		943.XII
13	1		943.XIII
14	1		943.XIV
15	1		943.XV
16	1		943.XVI
17	1		943.XVII
18	1		943.XVIII
19	1		943.XIX
20	1		943.XX
21	1		943.XXI
			Numero saltato perché il registro è privo della pergamena segnata nella numerazione originale come 22
22	1		943.XXIII
23	1		943.XXIV
24	1		943.XXV
25	1		943.XXVI
26	1		943.XXVII
27	1		943.XXVIII
28	1		943.XXIX
29	1		943.XXX Due atti nel medesimo documento
30	1		943.XXX Due atti nel medesimo documento
31	1		943.XXXI
32	1		943.XXXII
33	1		943.XXXIII
34	1		943.XXXIV

35	1		943.XXXV
36	1		943.XXXVI
37	1		943.XXXVII
38	1		943.XXXVIII
39	1		943.XXXIX
40	1		943.XL
41	1		943.XLI
42	1		943.XLII
43	1		943.XLIII
44	1		943.XLIV
45	1		943.XLV
46	1		943.XLVI
47	1		943.XLVII
48	1		943.XLVIII
49	1		943.XLIX
50	1		943.L
51	1		943.LI
52	1		943.LII
53	1		943.LIII
54	1		943.LIV
55	6.1	288873	Due atti nel medesimo documento
56	6.1	288873	Due atti nel medesimo documento
57	6.1	288874	
58	3	288875	
59	2	288876	941.IV
60	6	288877	
61	2	288878	941.VI
62	6.1	288885	
63	6		
64	6		
65	3	288879	
66	3	288880	
67	3	288881	
68	6	288882	
69	3	288883	
70	6		
71	2	288884	941.XII
72	6	288886	
73	2	288887	941.XV
74	3	288891	
75	3	288892	Il documento si compone di 10 rotoli in precedenza cuciti insieme
76	4	288975	
77	4	288990	
78	5	288989	
79	2	288893	941.XVIII
80	6		
81	5	288967	

82	3	288894	
83	3	288895	
84	6		
85	2	288896	941.XXI
86	6.1	288897	
87	2	288898	941.XXIII
88	6		
89	2	288899	941.XXIV
90	2	288900	941.XXV
91	2	288901	941.XXVI da far ripa- rare
92	2	289918	941.XXVII
93	2	289919	941.XXVIII
94	2	289920	941.XXIX
95	3	288921	
96	2	288922	941.XXXI
97	3		
98	6	288923	
99	6		
100	6.1	288924	
101	3	288925	
102	6.1	288926	
103	6		
104	3	288927	
105	6.1	288926	
106	5	288929	
107	6.1	288924	
108	2	288930	
109	3	288933	
110	3	288931	
111	3	288932	
112	6.1	288934	
113	3	288935	
114	6.1	288936	
115	2	288937	
116	3	288939	
117	3	288938	
118	4	288942	
119	3	288940	
120	6.1	288941	
121	4	288943	
122	5	288945	
123	4	288944	
124	5	288949	
125	6.1	288934	
126	6		
127	5	288946	
128	4	288947	
129	5	288948	
130	4	288950	

131	5	288951	
132	5	288952	
133	4	288953	
134	4	288955	
135	5	288954	
136	4	288970	
137	5	288956	
138	4	288957	
139	4	288958	
140	6		
141	5	288959	
142	5	288961	
143	5	288963	
144	5	288960	
145	4	288862	
146	5	288864	
147	5	288965	
148	6		
149	5	288966	
150	6		
151	6		
152	4	288968	
153	6		
154	5	288969	
155	6		
156	6		
157	6		
158	6		
159	6		
160	5	288971	
161	5	288972	
162	6		
163	6		
164	6		
165	6		
166	6		
167	5	288973	
168	6		
169	6		
170	6		
171	6		
172	5	288974	
173	6		
174	5	288976	
175	6		
176	5	288977	
177	5	288978	
178	4	288979	
179	5	288980	
180	5	288981	

181	5	288982	
182	5	288983	
183	4	288994	
184	4	288985	
185	4	288986	
186	4	288987	
187	6		
188	4	288988	
189	6		
190	6		
191	4	288991	
192	4	288992	

**Nella busta 6.1 sono contenuti anche materiali utili alla storia del fondo e materiali residui del precedente condizionamento**



**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 1**

Contiene pergamene numero:

1-54 (legate insieme)

totale: 53 pergamene legate in registro (2 numeri assegnati al medesimo documento perché la pergamena fisica contiene due atti)

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 2**

Contiene pergamene numero:

59

61

71

73

79

85

87

89

90

91

92

93

94

96

108

115

totale 16 pergamene

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 3**

Contiene pergamene numero:

58

65

66

67

69

74

75 (il documento si compone di 10 rotoli in precedenza cuciti insieme, conservati su un unico vasoio)

82

83

95

97

101  
104  
109  
110  
111  
113  
116  
117  
119

totale 29 pergamene

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 4**

Contiene pergamene numero:

76  
77  
118 (stesa)  
121 (stesa)  
123  
128  
130  
133  
134  
136  
138  
139  
145  
152 (stesa)  
178  
183  
184  
185  
186  
188  
191 (stesa)  
192 (stesa)

totale 22 pergamene

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 5**

Contiene pergamene numero:

78  
81  
106



122  
124  
127  
129  
131  
132  
135  
137  
141  
142  
143  
144  
146  
147  
149  
154  
160  
161  
167  
172  
174  
176  
177  
179  
180  
181  
182

Totale 30 pergamene

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 6 (formati grandi, in cartella)**

Contiene pergamene numero:

63  
64  
70  
80  
84  
88  
99  
103  
126  
140  
148  
150  
151  
153  
155  
156

157  
158  
159  
162  
163  
164  
165  
166  
168  
169  
170  
171  
175  
187  
189  
190

Totale 32 pergamene

**Biblioteca Civica di Padova**

**Pergamene diverse**

**Busta 6.1 (formati piccoli, in faldone)**

Contiene pergamene numero:

55-56 (unica pergamena)

57

60

62

68

72

86

98

100, 107 (legate insieme)

102, 105 (legate insieme)

112, 125 (legate insieme)

114

120

Totale 16 pergamene (di cui 2 numeri assegnati al medesimo documento perché la pergamena fisica contiene due atti e 3 pergamene legate insieme)

**Nella busta 6.1 sono contenuti anche materiali utili alla storia del fondo e materiali residui del precedente condizionamento**